

Comune di  
***Grumello del Monte***  
Provincia di Bergamo



**PIANO COMUNALE PER IL  
*DIRITTO ALLO STUDIO***

**ANNO SCOLASTICO  
2013/2014**

Approvato con deliberazione C.C. n. 29 del 15/10/2013

# INDICE

	<b>Pag.</b>
<b>PREMESSA</b>	“ 3
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	“ 5
<b>INTERVENTI VOLTI A GARANTIRE PARI OPPORTUNITÀ FORMATIVE</b>	“ 6
- Assistenza agli alunni diversamente abili	Pag. 7
<b>SERVIZI DI SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO A DOMANDA INDIVIDUALE</b>	“ 12
- Servizio trasporto scolastico	Pag. 13
- Servizio di refezione scolastica	“ 17
- Libri di testo	“ 25
<b>SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA</b>	“ 28
- Scuola dell’Infanzia parrocchiale	“ 29
- Scuola Primaria	“ 31
- Scuola Secondaria di primo grado	“ 32
<b>INTERVENTI COMPLEMENTARI AL SISTEMA EDUCATIVO</b>	“ 35
- Progetto Leonardo “Compiti e non solo ...”	“ 36
- Progetti finanziati dalla biblioteca comunale	“ 41
- Servizio di vigilanza alunni per attraversamento pedonale	“ 43
- Servizio Piedibus	“ 44
- Assegni di studio per studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado	“ 51
- Dote Scuola	“ 53
- Centro Ricreativo Estivo	“ 55
- Spese per il funzionamento della Dirigenza Scolastica	“ 57
<b>RIEPILOGO DEI COSTI</b>	“ 58
<b>ALTRI COSTI GENERALI SOSTENUTI DALL’AMMINISTRAZIONE PER L’ANNO SCOLASTICO 2012/13</b>	“ 60

## PREMESSA

*“Ci penso spesso, e mi immagino chiaramente la scena. Anche se verranno ad uccidermi dirò loro che sbagliano. L’istruzione è un nostro diritto fondamentale”.*

*(Malala Yousafzai)*

Il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta uno strumento essenziale attraverso il quale l’Amministrazione Comunale sostiene e garantisce l’azione delle Istituzioni Scolastiche, in un’ottica di stretta collaborazione divenuta sempre più indispensabile dopo l’entrata in vigore dell’autonomia scolastica, introdotta dall’art. 21 della Legge Bassanini n. 59/1997.

L’aver introdotto un regime di autonomia per le scuole, ha dato all’Amministrazione Comunale, funzioni e competenze in precedenza riservate allo Stato per interventi rivolti all’offerta formativa sul territorio; proprio in quest’ottica, risulta così indispensabile che l’Ente Locale programmi la gestione delle proprie risorse economiche per fornire sempre maggiore qualità nei servizi tradizionalmente offerti alle scuole del nostro territorio, ma anche che sia in grado di assumere un ruolo essenziale nel proporre interventi ed attività nel rispetto delle reciproche competenze. In tal senso, si inserisce la L.R. 20/03/1980 n. 31 che attribuisce ai Comuni il compito di erogare servizi.

*“I compiti meramente strumentali attribuiti agli Enti Locali come erogatori di servizi vanno a collocarsi in un più coerente e funzionale quadro di politica nel campo dell’istruzione, dove i trasporti, le mense, l’edilizia scolastica, il personale, l’assistenza socio-sanitaria e gli interventi in materia di orientamento scolastico e professionale diventano un contenitore strutturale e organizzativo necessario per attivare processi formativi condivisi e largamente partecipati”* (Circolare del Ministero dell’interno n. 15/93).

Da fornitori di servizi cui ricorrere per assicurare l’accesso alle varie strutture scolastiche, da fonti di finanziamento per incrementare le risorse, gli Enti Locali entrano a pieno titolo nel sistema dell’istruzione scolastica e sono chiamati a condividere e a cooperare con le istituzioni scolastiche, e prima ancora con le famiglie e gli studenti, nell’attuazione del diritto allo studio (sempre secondo le rispettive competenze).

L’educazione, l’istruzione, la formazione continua e la cultura in generale sono fondamentali per lo sviluppo di un Paese, poiché contribuiscono alla valorizzazione ed alla crescita della persona, alla formazione di cittadini consapevoli dei valori e di conoscenze, che diano attuazione alle pari opportunità di istruzione, dei diritti e dei doveri alla base della nostra Costituzione (art. 3 e 34) e della Carta Internazionale dei diritti dell’ONU.

E’ necessario quindi che il Comune sostenga l’educazione e l’istruzione con la presentazione di un Piano per il Diritto allo Studio che risponda il più possibile alle esigenze di una scuola di qualità, in cui i diversi “attori”, alunni, genitori, operatori scolastici, organismi, collaborino per costruire un rapporto di fiducia, promuovendo iniziative comuni finalizzate a creare condizioni di benessere nell’ambiente scolastico.

Star bene a scuola risulta essere fondamentale per poter apprendere valori e contenuti e per inserirsi nella società locale; tuttavia la formazione di atteggiamenti positivi si ottiene solo se Scuola, Famiglia e Società sono alleate e remano nella stessa direzione, fondando l’intervento sul principio della corresponsabilità educativa.

La storia contemporanea ci ha insegnato in innumerevoli occasioni che la libertà, lo sviluppo economico, sociale e culturale di un popolo scaturisce dalle idee e da coloro che, attraverso il proprio impegno, si mettono al servizio dei propri ideali per il bene e la prosperità della collettività. Il presente Piano per il Diritto allo Studio racchiude in sé il prezioso lavoro sinergico di tutti coloro che contribuiscono quotidianamente ad innalzare il livello qualitativo dell’offerta formativa per gli studenti ed il suo contenuto si pone in continuità con i Piani di Diritto allo Studio degli anni precedenti, frutto di una collaudata relazione fiduciaria con le Autorità Scolastiche statali e paritaria del territorio.

Nonostante la congiuntura negativa per gli enti locali, con la continua diminuzione di trasferimenti dal Ministero del Tesoro ai comparti dell'Istruzione, anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha mantenuto una costante attenzione nei confronti della valorizzazione della formazione didattica, educativa e della progettualità scolastica, investendo sulla Scuola, mantenendo il livello di finanziamenti ad un sostanziale equilibrio rispetto all'anno precedente. In tale ambito, tenendo presente le richieste pervenute dalle nostre Scuole è stato redatto il presente documento.

Il piano per il diritto allo studio 2013/14, proposto all'approvazione del Consiglio Comunale, è un documento ampio ed articolato e descrive analiticamente gli interventi da realizzare a favore delle scuole del territorio, quantificando i costi degli interventi sostenuti ed esplicitando contestualmente la disponibilità di risorse (alcuni dati contenuti nel documento sono da considerarsi effettivi, altri sono dati di previsione che nella fase operativa potranno subire modifiche di entità tale da non inficiare l'intero impianto del Piano).

Resta costante l'impegno da parte dell'Amministrazione Comunale nei confronti delle famiglie attraverso una politica tariffaria solidale ed adeguata alle risorse disponibili, nella consapevolezza di garantire una gestione sempre più efficace ed efficiente possibile dei servizi e degli interventi atti ad assicurare il diritto allo studio.

Con questa descrizione e quantificazione economica degli interventi si permette al Consiglio Comunale, ai cittadini ed alla Scuola di acquisire una reale consapevolezza delle consistenti risorse che il Comune stanza in termini di qualità, quantità ed opportunità per la formazione dei nostri bambini e ragazzi.

Al corpo docente ed agli assistenti educatori va tutta la stima per l'opera svolta in passato, per l'opera già in essere e per quella futura. Giunga agli insegnanti l'incitamento dell'A.C. affinché continuino con passione e positività ad impegnarsi nella loro importante funzione educatrice; un ruolo delicato ma allo stesso tempo qualificante e decisivo per la formazione delle nuove generazioni e la costruzione di una società a misura d'uomo. Ai collaboratori del mio servizio, alle famiglie ed ai volontari che collaborano attivamente con la Scuola, affiancando molto spesso i docenti in percorsi di formazione innovativi, basati sul rafforzamento di reti di comunicazione e collaborazione sul territorio; ai collaboratori scolastici, al personale amministrativo, alle cuoche, agli addetti ai trasporti, ed a tutti coloro che con impegno quotidiano forniscono un'attività di supporto e di collaborazione, contribuendo a costruire insieme la qualità della vita della comunità; è stato un piacere collaborare con queste istituzioni e con le persone che le sostengono, a tutte loro un grazie perché il confronto che ha accompagnato questi anni del mio mandato è stato per me motivo di crescita personale.

Agli alunni, a chi per la prima volta entra a far parte, seppure piccolissimi, di una comunità educativa, va l'auspicio che si preparino al nuovo anno scolastico con animo sereno e con sentimenti di passione ed ottimismo per un futuro nel quale gli stessi giovani dovranno essere assoluti protagonisti.

Si rinnovano quindi a tutti gli auguri di buon anno scolastico e di buon lavoro, nella certezza che tutti, ognuno per la propria parte e competenza, sapranno affrontare con impegno, serietà e professionalità, l'importante compito culturale e la missione educativa cui sono chiamati.

IL SINDACO  
*Nicoletta Noris*

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge Regionale 20 marzo 1980, n. 31 “Diritto allo studio – norme di attuazione”, dispone che le funzioni amministrative attribuite ai Comuni, ai sensi dell’art. 45 del D.P.R. 24/07/1977, n. 616, comprendano tutti gli interventi atti a garantire il diritto allo studio secondo i principi di cui agli articoli 3 e 34 della Costituzione italiana e n. 3 dello Statuto della Regione Lombardia.

Legge 59/77 “Delega al Governo per il conferimento ....” Art. 21: l’autonomia delle Istituzioni scolastiche e degli Istituti educativi si inserisce nel processo di realizzazione della autonomia e della riorganizzazione dell’intero sistema formativo.

D.P.R. 275/99 “Regolamento per l’autonomia didattica e organizzativa” art. 1, comma 1: “le Istituzioni scolastiche sono autonomie funzionali alla definizione e realizzazione dell’offerta formativa e a tal fine interagiscono tra loro e con le Comunità locali” – comma 2: “L’autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione degli interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e con gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l’esigenza di migliorare l’efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento”.

Art. 139 del D. Lgs. 112/98 che trasferisce rilevanti funzioni in materia di istruzione in capo ai Comuni nel complessivo quadro di decentramento delle funzioni amministrative.

D. Lgs. 267/2000 che individua “il Comune quale Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”.

Legge quadro n. 328/2000 avente per oggetto la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali cioè: interventi di integrazione per alunni stranieri, equipe socio-psicopedagogica e lo sportello alunni, progetti in favore di alunni diversamente abili, progetti finalizzati alla tutela dei minori e partecipazione degli istituti ai tavoli tematici.

Legge n. 53 del 28/03/2003, avente per oggetto “delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”.

Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, di fatto sostituisce, senza abrogarla, la Legge Regionale 31/80, la legge sul diritto allo studio. Con questa legge, la Regione Lombardia disciplina il ruolo e le competenze proprie, quelle delle Province e quelle dei Comuni e l’articolazione del sistema di istruzione e della formazione professionale. Con delibera del Consiglio regionale del 19/02/2008 sono stati individuati gli indirizzi pluriennali ed i criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione, a norma dell’art. 7 della sopra citata legge.

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, integrata dalla Legge 21 maggio 1998, n. 162.

Legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio”.

**INTERVENTI VOLTI A GARANTIRE  
PARI OPPORTUNITA' FORMATIVE**

## ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

<b>Servizi: 1.10.04.03/1876/1 – bilancio 2013</b>	<b>- per € 84.906,89</b>
<b>1.10.04.03/1876/1 – bil. pluriennale</b>	<b>- per € 127.392,46</b>
<b>1.01.02.03/1059/0 – bilancio 2013</b>	<b>- per € 2.261,38 contr. AVCP + spese pubbl</b>
<b>1.10.04.03/1876/1 – bilancio 2013</b>	<b>- per € 1.119,85 spese pubblicità gara appdto</b>

La legge quadro per l'assistenza, l'integrazione ed i diritti delle persone disabili – n. 104 del 05.02.1992 integrata dalla legge 21.05.1998, n. 162 – stabilisce agli artt. 12, 13, 14, 15 e 16, le disposizioni per garantire il diritto all'educazione ed all'istruzione delle persone diversamente abili nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Il T.U. n. 297/1994 prevede gli interventi necessari per assicurare l'attuazione di questi diritti.

Per i Comuni viene quindi meglio precisato l'obbligo, già previsto dal D.P.R. 24.07.1977, n. 616, di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni, fermo restando compito dello Stato garantire l'attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati.

In questi anni l'Amministrazione Comunale nel garantire il servizio educativo-assistenziale a favore dei soggetti diversamente abili in età scolare non si è limitata solamente a "fornire un servizio", ma ha investito notevoli risorse, agendo con un ruolo specifico e distinto dalle altre offerte educative, offrendo una serie di prestazioni e di interventi specializzati a favore dei soggetti ad esso affidati e fornendo un supporto alle Scuole ed alle famiglie del Comune che si trovano, direttamente o indirettamente, coinvolte in tali problematiche.

Obiettivi fondamentali del servizio sono:

- 1) contribuire a garantire agli allievi disabili, residenti a Grumello del Monte, il diritto allo studio, in applicazione del quadro normativo nazionale e regionale che riconosce nella Scuola di tutti, un contesto formativo adeguato anche per i ragazzi con disabilità;
- 2) garantire agli stessi un supporto alla crescita, alle capacità di socializzazione, alle autonomie relazionali e gestionali, atto ad assicurare stimoli differenziati, a potenziare le opportunità e le risorse globali della Scuola ed a sviluppare le potenzialità di ogni alunno nel campo dell'autonomia personale e della comunicazione, con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e funzionali;
- 3) assicurare, accanto all'assistenza materiale negli atti della quotidianità, stimoli differenziati sulle potenzialità di ogni allievo nel campo dell'autonomia personale ed incrementare le opportunità e le risorse globali della Scuola.

Il D. Lgs. 112/1998, all'art. 139, attribuisce alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore ed ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, diverse funzioni tra cui i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità.

La L.R. n. 19/2007, all'art. 7, stabilisce che "spettano alle province, in materia di istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori dell'istruzione scolastica:

- a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole, in attuazione degli strumenti di programmazione;
- b) i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni portatori di handicap o in situazione di svantaggio (*omissis*)".

L'art. 12, lett. e), della L.R. n. 3/2008 ribadisce, quale competenza delle Province, l'assistenza delle persone con disabilità sensoriali finalizzata all'integrazione scolastica.

L'ordinanza del TAR per la Lombardia sul ricorso n. 00955/2011 reg. sancisce l'obbligo per la Provincia di Milano di attivare un'assistenza *ad personam* ad uno studente disabile.

Ciò premesso, in caso di mancata prestazione del servizio di assistenza educativa scolastica da parte della Provincia di Bergamo, i singoli comuni si riservano di garantire il servizio anche agli alunni

diversamente abili frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, residenti negli stessi comuni. A tal proposito la Provincia di Bergamo – Assessorato alle Politiche Sociali e Salute – ha inviato una nota in data 05/07/13, prot. n. 70040/SG/lr - ai Sindaci dei Comuni bergamaschi con la quale comunica che la Giunta Provinciale, al fine di rimborsare ai Comuni le spese sostenute per l'erogazione del servizio di assistenza educativa “*ad personam*”, sta verificando ogni possibilità di risolvere la situazione sollecitando quotidianamente la Regione Lombardia affinché vengano prese decisioni in merito e stanziare le somme necessarie. La stessa Giunta Provinciale si riserva di valutare la possibilità di prevedere tale oneroso impegno finanziario, compatibilmente con le difficoltà di tutti gli Enti imposte dalla spending review, con la prossima variazione di bilancio o con il bilancio di previsione 2014.

Su queste premesse nei mesi scorsi si è provveduto ad indire una nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio per i prossimi tre anni scolastici, le cui condizioni, previste nel capitolato speciale d'appalto, si possono così riassumere:

*Sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, il monte ore complessivo relativo a tale servizio è indicativamente calcolato in 10.000 ore educative + 150 ore di coordinamento per anno scolastico, pari a 30.000 ore educative + 450 ore di coordinamento per l'intero periodo oggetto d'appalto. (Il numero globale delle ore potrà variare in più o in meno a seconda delle effettive esigenze che si presenteranno in ogni singolo anno scolastico).*

*Il monte ore viene definito dal Comune tenuto conto delle indicazioni dell'UONPIA e delle scuole, nei limiti del bilancio comunale e nel rispetto dei livelli essenziali del servizio di assistenza educativa scolastica. Eventuali eccezioni possono essere fatte solo in situazioni particolari e solo se condivise con il servizio sociale del Comune, l'UONPIA e la Scuola.*

*Tale monte ore sarà oggetto di verifica all'inizio di settembre poiché potrebbe risentire di variazioni in ragione delle effettive domande di accesso al servizio.*

*La ditta aggiudicataria sulla base delle ore non utilizzate nell'ambito dell'anno scolastico in corso, su indicazione dei Servizi Sociali del Comune, mette a disposizione il personale occorrente in possesso dei requisiti specificati nel capitolato e di quelli offerti in sede di gara per progetti estivi, quali “CRE bambini/ragazzi diversamente abili”.*

*L'orario di servizio sarà concordato all'inizio di ogni anno scolastico con l'Amministrazione Comunale ed il dirigente scolastico di istituto di riferimento.*

*Per l'anno scolastico 2013/14 il monte ore orientativamente sarà così suddiviso:*

- n. 4 utenti alla Scuola dell'Infanzia “Papa Giovanni XXIII”
- n. 7 utenti alla Scuola Primaria “dott. P. Ravasio”
- n. 1 utente alla Scuola Secondaria di primo grado “dott. L. Signorelli”
- n. 5 utenti alle Scuole Secondarie di secondo grado della provincia di Bergamo.

*L'assistente educatore dev'essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: scuole secondarie di secondo grado ad indirizzo sociale, pedagogico ed educativo, laureato o laureando negli stessi indirizzi. Deve avere un inquadramento contrattuale almeno alla categoria C.*

*Le mansioni sono:*

*a) Supporto all'autonomia dell'alunno diversamente abile:*

- cura ed igiene personale;
- aiuto negli spostamenti;
- aiuto durante la somministrazione di cibo.

*b) Supporto all'integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile:*

- nella relazione con i suoi pari;
- nella relazione con gli adulti;
- accompagnamento nei viaggi di istruzione, se formalmente richiesto dalla scuola e preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

*c) Supporto agli apprendimenti scolastici dell'alunno diversamente abile:*

- affiancamento ed accompagnamento nei percorsi didattici concordati con il team docente.

*d) Collaborazione con gli insegnanti e gli altri soggetti coinvolti nell'intervento a sostegno*



*dell'alunno diversamente abile:*

- *partecipazione alla programmazione;*
- *partecipazione ad incontri con insegnanti, specialisti ed a eventuali incontri formali con i genitori.*

*Al fine di evitare alcune improprie modalità di utilizzo del servizio, sono precisate di seguito le attività che un assistente educatore non deve fare:*

- 1. elaborare il progetto educativo individualizzato dell'alunno, di competenza del team docenti;*
- 2. accompagnare l'alunno in caso di malore al pronto soccorso, azione di pertinenza dell'insegnante;*
- 3. reperire e predisporre il materiale didattico da somministrare all'alunno, azione di pertinenza dell'insegnante;*
- 4. assistere altri alunni, non ad egli attribuiti dal Comune;*
- 5. supplire all'assenza di altro personale scolastico o di altro ente;*
- 6. attuare prestazioni di carattere sanitario;*
- 7. pulire gli ambienti, salvo il normale riordino dopo un'attività;*
- 8. incontrare individualmente i genitori, compito spettante all'insegnante.*

*Ad ogni assistente educatore sono riconosciute le seguenti ore minime di programmazione:*

- *2 ore al mese, da utilizzare per incontri con insegnanti e specialisti, in funzione delle esigenze della Scuola;*
- *6 ore all'anno scolastico da utilizzare per il coordinamento e la verifica con il Comune e UONPIA, se richiesto.*

*In caso di assenza dell'alunno, l'assistente non è autorizzato a restare a scuola. Allo stesso verrà riconosciuta la prima ora del primo giorno di assenza non preavvisata.*

*In caso di un'assenza prolungata, l'assistente educatore non è autorizzato a svolgere la sua attività al domicilio, eccezion fatta per disposizioni specifiche del Servizio sociale comunale, previa domanda della famiglia e sua valutazione sociale.*

*In caso di lunghe assenze legate alla patologia del minore, in accordo con precise indicazioni della UONPIA e con un progetto condiviso con la Scuola e con il Servizio sociale comunale, si può prevedere la domiciliarizzazione dell'intervento con lo stesso assistente educatore.*

*L'assistente educatore non è autorizzato a fare uscite sul territorio da solo con l'alunno, in quanto quest'ultimo è coperto da assicurazione se si trova all'interno della struttura scolastica o in presenza del personale scolastico. Eventuali deroghe sono autorizzate dal Servizio sociale comunale sulla base di quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) dell'alunno diversamente abile ed avranno copertura assicurativa (infortunio e responsabilità civile) a carico dell'ente assegnatario del servizio.*

*In riferimento agli stage formativi in azienda, previsti nella frequenza di scuole superiori, la Scuola dovrà presentare formale richiesta al Servizio sociale comunale contenente indicazioni della polizza assicurativa per l'alunno diversamente abile.*

*L'accompagnamento alle gite scolastiche spetta principalmente all'insegnante di sostegno, con l'eventuale presenza dell'assistente educatore qualora l'alunno diversamente abile presenti elevati carichi di assistenza.*

*In ogni caso l'assistente educatore è tenuto, se richiesto, alla partecipazione alle gite scolastiche, alle seguenti condizioni, fermo restando il limite delle risorse di bilancio comunali:*

- *per gite di un giorno si riconoscono all'assistente educatore le effettive ore svolte, per un massimo di 10 ore;*
- *per gite di più giorni si riconoscono un complessivo di 10 ore;*
- *vitto ed alloggio dell'assistente educatore sono a carico della Scuola.*

*Il personale assegnato al servizio dovrà effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza, riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.*

*Deve mantenere il segreto con gli esterni su fatti e circostanze riguardanti il servizio e dei quali*

*abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione dello stesso, restando vincolato al segreto professionale ai sensi dell'art. 662 del Codice Penale.*

*Il personale deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti, nonché rispettare gli orari di lavoro.*

*In caso di eventi gravi traumatici ed improvvisi (abuso e maltrattamento) di cui il personale viene a conoscenza, questi si rapporta immediatamente ed eventualmente anche in forma scritta con il Settore Servizi Sociali.*

*Durante l'anno scolastico sono organizzati incontri di confronto e di aggiornamento sulle situazioni, nonché di miglioramento della qualità del servizio di assistenza educativa scolastica, tra il Comune, la Scuola, la Neuropsichiatria Infantile, ai quali è invitato l'ente gestore del servizio.*

*Gli stessi enti si impegnano a collaborare nella programmazione e nelle verifiche congiunte dei progetti individualizzati e, con modalità coordinate, tengono gli opportuni contatti con le famiglie per raccogliere dalle stesse un parere circa la soddisfazione del servizio fornito e per coinvolgerle nelle varie fasi di realizzazione dei progetti individualizzati.*

*In aggiunta ai momenti di verifica con altri soggetti (famiglie, scuole, UONPIA, ecc.) sono previsti n. 3 incontri tra referente Comunale e referente della Cooperativa.*

*Il Servizio Sociale del Comune adotterà i seguenti strumenti di verifica:*

- incontri (verifica intermedia e finale) all'anno con tutte le scuole;*
- incontri (verifica intermedia e finale) all'anno con tutte le famiglie;*
- incontri (verifica intermedia e finale) all'anno con tutti gli assistenti educatori;*
- eventuali questionari di valutazione per scuole;*
- eventuali questionari di valutazione per le famiglie.*

*La titolarità del servizio oggetto dell'appalto compete al Comune di Grumello del Monte, ai sensi del D.P.R. 616/77 e della L.R. 10/99, che eserciterà funzioni di controllo e verifica circa il regolare svolgimento delle attività da parte della ditta.*

*Al fine di garantire la qualità del servizio, la ditta si impegna ad assicurare, per tutta la durata del presente contratto, la continuità dei singoli assistenti educatori sui rispettivi utenti; pertanto l'avvicendamento degli operatori per motivi diversi dalla maternità, nomina in ruolo in Ente pubblico, malattia o altri gravi motivi documentati, comporterà l'applicazione della specifica penale prevista al successivo articolo 14. Va comunque garantito l'affiancamento di almeno una settimana in caso di sostituzione definitiva.*

*In caso di assenze programmate degli assistenti educatori la sostituzione dovrà avvenire immediatamente, mentre per le assenze non programmate la sostituzione dovrà avvenire nel limite delle 24 ore, comunicando all'Amministrazione Comunale il nominativo dell'assente e del sostituto con il relativo curriculum.*

*La ditta è tenuta ad utilizzare per le sostituzioni, assistenti educatori in possesso dei requisiti minimi garantiti in sede di offerta. Gli oneri relativi alle sostituzioni del personale sono ricompresi nella tariffa oraria.*

*La ditta deve inoltre garantire la tempestiva sostituzione di quegli assistenti educatori che, a giudizio motivato dell'Amministrazione Comunale, siano ritenuti inadatti allo svolgimento del servizio.*

*L'appalto è stato aggiudicato in via definitiva in data 17/09/13 – determinazione n. 139/A – alla Società Cooperativa Sociale Grumello del Monte Onlus ai seguenti costi orari:*

- *€ 20,30 più IVA 4% per l'assistente educatore*
  - *€ 22,77 più IVA 4% per il coordinatore*
- e per un importo di € 619.246,50 più IVA 4% per l'intero periodo contrattuale più eventuale adeguamento Istat a partire dal secondo anno scolastico.*

*Poiché all'inizio del nuovo anno scolastico la procedura di gara non era stata ancora conclusa, si è provveduto a prorogare sino al 31/10/13 tale servizio alla Cooperativa che lo ha gestito sino al giugno '13, alle condizioni di cui al contratto n. 54 di Rep. del 14/02/13 e, pertanto, ai seguenti costi orari:*

- € 19,20 più IVA 4% per l'assistente educatore
- € 21,64 più IVA 4% per il coordinatore.

Gli interventi relativi all'anno scolastico 2013/14 avranno un costo complessivo presunto di € **212.299,35**, pari ad ore 10.000 di assistenza educativa ed ore 150 di coordinamento, così suddiviso:

#### **SETTEMBRE/DICEMBRE '13 – SPESA PREVENTIVATA € 84.906,89**

	<b>n. alunni</b>	<b>ore</b>
Scuola dell'Infanzia	4	1.200
Scuola Primaria	7	1.656
Scuola Secondaria di primo grado	1	140
Scuola Secondaria di secondo grado	5	1.054
<b>TOTALI</b>	<b>17</b>	<b>4.050</b>
<b>Totale ore per coordinatore</b>		<b>75</b>

#### **GENNAIO/GIUGNO '14 – SPESA PREVENTIVATA € 127.392,46**

	<b>n. alunni</b>	<b>ore</b>
Scuola dell'Infanzia	4	1.900
Scuola Primaria	7	2.400
Scuola Secondaria di primo grado	1	230
Scuola Secondaria di secondo grado	5	1.420
<b>TOTALI</b>	<b>17</b>	<b>5.950</b>
<b>Totale ore per coordinatore</b>		<b>75</b>

Al costo di € 212.299,35 andrà ad aggiungersi l'ulteriore onere di € **3.381,23** per contr. AVCP e spese di pubblicità gara d'appalto.

A consuntivo si è rilevato che il costo per il servizio di assistenza alunni disabili, I.V.A. inclusa, a carico dell'Amministrazione è stato di € 199.056,10 pari a 9.855,50 ore di assistenza educativa per n. 17 alunni, oltre ad ore 101,50 di coordinamento (det. n. 202/A del 22/12/11 e n. 200/A del 24/12/12), al quale si aggiungono € 30,00 per contributo AVCP (det. n. 200/A del 24/12/12).

Si fa presente che nel monte ore sopra esposto non sono comprese le ore effettuate durante l'edizione 2013 del CRE, poiché le stesse vengono rendicontate nella parte dedicata agli interventi complementari al sistema educativo / Centro Ricreativo Estivo.



**SERVIZI DI SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO  
A DOMANDA INDIVIDUALE**

## SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

**Servizi: 1.04.05.03/1418/3 – bilancio 2013 – per € 23.145,48**  
**1.04.05.03/1418/3 – bil. pluriennale – per € 34.718,22**  
**1.10.04.03/1875/3 – bilancio 2013 – per € 1.000,00**  
**1.10.04.03/1875/3 – bil. pluriennale – per € 1.500,00**  
**1.01.02.03/1059/0 – bilancio 2013 – per € 30,00**

*I Comuni singoli od associati organizzano servizi speciali di trasporto scolastico o assicurano l'accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o altre agevolazioni, in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica in ogni parte del territorio regionale (art. 3 – L.R. 31/80).*

Il servizio di trasporto scolastico costituisce un servizio pubblico a domanda individuale, garantito dall'Ente Locale nell'ambito dell'attuazione del diritto allo studio.

Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli alunni iscritti alle scuole dell'obbligo (ed anche dell'infanzia) del territorio comunale il raggiungimento del plesso scolastico, concorrendo a rendere effettivo il diritto allo studio.

Il requisito per l'accesso al servizio è costituito dalla residenza o dal domicilio dell'alunno/a nel territorio del Comune di Grumello del Monte e dall'iscrizione con regolare frequenza di una delle scuole del territorio.

L'accesso al servizio comporta una formale richiesta di iscrizione da parte dei genitori o dei tutori dei minori, mirante ad identificare in modo completo e preciso sia i diretti fruitori del servizio, sia gli adulti che assumono l'obbligo di partecipare al costo del servizio stesso. Le modalità di raccolta e gestione delle iscrizioni per il suo accesso, in quanto aspetti gestionali, sono individuati e resi noti mediante circolari dall'Ufficio Segreteria e costituiscono adempimenti obbligatori per i genitori dei minori iscritti.

L'utilizzo di tale servizio comporta un vincolo contrattuale ed il pagamento di tariffe da parte degli utenti (o dei loro genitori). Le tariffe relative all'anno scolastico 2013/14 sono state deliberate dalla Giunta Comunale nella seduta del 20/06/2013, atto n. 73, e si riportano di seguito:

FASCIA	REDDITO I.S.E.E.	PERCENTUALE	COSTO TRASPORTO
Fascia A da a	€ 0 € 3.098,74	30	€ 9,00
Fascia B da a	€ 3.098,75 € 4.131,65	50	€ 15,00
Fascia C da a	€ 4.131,66 € 5.164,57	70	€ 21,00
	Superiore a € 5.164,57	100	€ 30,00

(costo invariato rispetto ad anno scol. 2012/13)

Per richiedere l'applicazione delle tariffe agevolate, gli utenti si devono attenere alle disposizioni contenute nel regolamento comunale per l'individuazione della situazione economica per l'accesso

alle prestazioni agevolate e per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive ISEE (approvato dal C.C. con atto n. 14 in data 27/02/2002 ed oggetto di modifica con atto C.C. n. 37 del 29/11/2012) ed a quanto riportato nel modulo d'iscrizione ed il cui termine tassativo per la presentazione delle domande presso l'Ufficio Segreteria veniva definito nel periodo dal 02 al 27 settembre '13. Obbligo di presentazione all'atto della domanda l'attestazione ISEE comprovante la situazione economica del nucleo familiare riferita all'anno 2012. Si prevede una spesa a carico del Comune di € **2.500,00**.

La gestione del servizio di trasporto scolastico è affidata alla ditta Perletti Autoservizi s.r.l. da Grumello del Monte, in virtù del rinnovo dell'appalto avvenuto in data 06/08/2013 - atto n. 121/A - la quale utilizzerà propri mezzi e personale. Il prezzo per il corrente anno scolastico, invariato rispetto allo scorso anno, è pari ad € 82.467,00 +I.V.A. 10%. = € 90.713,70, di cui: € 36.285,48 riferito al periodo settembre/dicembre '13 ed € 54428,22 riferito al periodo gennaio/giugno '14.

Tale spesa sarà posta a carico del Comune per € **57.863,70**(sul bilancio 2013 € 23.145,48 riferita al periodo sett./dic. '13 e sul bilancio pluriennale – esercizio finanz. 2014 - € 34.718,22 riferita al periodo genn./giugno '14), mentre le famiglie esborseranno direttamente alla ditta Perletti Autoservizi s.r.l. € 32.850,00.

Si fa presente che la previsione di spesa è stata effettuata sulla media di n. 120 iscritti, così suddivisi:

- n. 15 bambini Scuola Infanzia
- n. 105 alunni Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado (nessun utente della loc. Campagna risulta iscritto al servizio)

e, pertanto, tale previsione di spesa troverà conferma solamente dopo il periodo di prova degli utenti "piccoli" della scuola dell'infanzia, tenuto conto delle eventuali nuove iscrizioni che, inevitabilmente, avvengono ad inizio anno scolastico.

Il pagamento del servizio a carico degli utenti si effettua esclusivamente tramite versamento su conto corrente della ditta Perletti Autoservizi s.r.l. e può avvenire con unica rata di € 270,00 per gli alunni delle Scuole Primaria e Secondaria di primo grado e di € 300,00 per i bambini della Scuola dell'Infanzia, oppure in tre rate così suddivise:

	<b>1a rata scadenza 31/10/13</b>	<b>2a rata scadenza 31/01/14</b>	<b>3a rata scadenza 31/03/14</b>
Bambini Scuola Infanzia	€ 120,00	€ 90,00	€ 90,00
Alunni Scuole Primaria e Second....	€ 90,00	€ 90,00	€ 90,00

Il mancato pagamento delle tariffe dovute, oltre all'attivazione delle forme di sollecito e delle modalità di riscossione coattiva da parte della ditta Perletti Autoservizi s.r.l., comporta la decadenza dal diritto di fruizione del servizio.

Le famiglie hanno ricevuto la dovuta informativa prima dell'inizio del servizio.

Si sottolinea che la tariffa sarà dovuta per l'intero anno scolastico anche in caso di ritiro dal servizio in corso d'anno.

La procedura per il rinnovo del servizio alla ditta Perletti Autoservizi s.r.l. ha comportato un costo di € **30,00** quale contributo AVCP.

## PUNTI DI RACCOLTA

### UTENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO BUS N° 1

ORARIO	VIA	FERMATE
7.33	PARTENZA DA GARAGE	
7.34	PELLICO	
7.36	BEATO PALAZZOLO	
7.37	BEATO PALAZZOLO	INPS
7.39	SERIOLE	
	BRESCIA	
	LEGA LOMBARDA	
	MICCA	
7.43	NEMBRINI	Caserma Carabinieri
7.46	FONTANA SANTA	Semaforo
7.49	VENETO	Dopo rondò Oratorio in direzione Stazione FS
7.51	BATTISTI	Incrocio via Dei Morenghi
7.52	COLOMBO	
7.54	V. VENETO	Colorificio Castello
7.56	ROMA	Piazza Camozzi
7.58	ROMA	Autosalone Borali
7.59	ROMA	Piazzale Corini
<b>8.03</b>	<b>ARRIVO SCUOLA SECONDARIA</b>	
<b>8.07</b>	<b>ARRIVO SCUOLA PRIMARIA</b>	

### BUS N° 2

ORARIO	VIA	FERMATE
7.25	PARTENZA DA GARAGE	
7.26	TRIBOLINA	
7.28	ROMA	Supermercato Zanini
7.30	DEGLI ALPINI	
7.33	KENNEDY	
7.40	MAINONI D'INTIGNANO	N. 6
7.43	MAINONI D'INTIGNANO	N. 16
7.44	BESANE	
7.45	SAN PANTALEONE	CHIESA
7.47	DURONI	Angolo via Africani
7.49	PISCINE	
7.50	FONTANONE	Boldesico
7.51	DON ZILLOTTO	Incrocio Via Signorelli
7.52	SIGNORELLI	Invernici
7.53	ROMA	Zerbimark
7.54	FACHERIS	Lato condominio Keope
	LEONE GREGIS	
7.55	ROMA	Supermercato Zanini
7.58	TRIESTE	Condominio
8.00	ROCCA	
<b>8.03</b>	<b>ARRIVO SCUOLA SECONDARIA</b>	
<b>8.06</b>	<b>ARRIVO SCUOLA PRIMARIA</b>	

**BUS N° 2  
SCUOLA INFANZIA**

<b>ORARIO</b>	<b>VIA</b>	<b>FERMATE</b>
8.13	PISCINE	
8.15	SIGNORELLI	Emme Cinque
8.16	ROMA	Fermata bus di fronte Zerbimark
8.17	FACHERIS	Keope
8.19	MARTINAZZO	
8.21	KENNEDY	Supermercato Migross
8.24	ROCCA	
8.26	TRIESTE	Condominio
8.28	ROMA	Autosalone Borali
8.29	ROMA	Piazzale Corini
8.31	SERIOLE	Parco
8.32	MEUCCI	
8.35	BEATO PALAZZOLO	INPS
8.40	TRIBOLINA	
<b>8.47</b>	<b>ARRIVO SCUOLA INFANZIA</b>	

Nello scorso anno scolastico l'Amministrazione Comunale ha sostenuto i seguenti costi:

- Servizio trasporto periodo settembre/dicembre 2012 (det. n. 114/A del 03/08/12 e n. 229/A del 28/12/12 – ditta Perletti Autoservizi)	€ 22.065,48
- Servizio trasporto periodo gennaio/giugno 2013 (det. n. 114/A del 03/08/12 e n. 229/A del 28/12/12 – ditta Perletti Autoservizi)	€ 32.228,22
- Trasporto n. 4 utenti loc. Campagna periodo sett./dic. '12 (det. n. 117/A del 04/09/12 – Auser)	€ 700,00
- Trasporto n. 4 utenti loc. Campagna periodo genn./giugno '13 (det. n. 117/A del 04/09/12 – Auser)	€ 700,00
- Riduzione tariffe per n. 12 alunni bisognosi (det. 147/A del 26/10/12)	€ 1.458,00
- Contributo AVCP (det. n. 96/A del 04/07/12)	€ 30,00
<b>Totale</b>	<b>€ 57.181,70</b>



\*\*\*\*\*

L'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) è un parametro per conoscere la situazione economica del richiedente, utilizzato da Enti o da Istituzioni (ospedali pubblici, ASL, Comuni, Scuole, ...) che concedono prestazioni assistenziali o servizi di pubblica utilità.

L'ISEE scaturisce dal rapporto tra l'ISE (parametro che determina la situazione economica del nucleo familiare: questo parametro scaturisce dalla somma dei redditi e del 20% del patrimonio mobiliare ed immobiliare di tutto il nucleo familiare) ed il numero dei componenti del nucleo familiare in base ad una scala di equivalenza stabilita dalla legge.



## SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

*I servizi relativi alle mense scolastiche devono essere realizzati in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo e garantire il livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare (art. 4 L.R. 31/80).*

<b>Servizi:</b>	<b>1.04.05.03/1416/2 – bilancio 2013 – per € 4.880,00</b>
	<b>1.04.05.03/1416/2 – bil. pluriennale – per € 7.424,00</b>
	<b>1.10.04.03/1875/3 – bilancio 2013 – per € 3.000,00</b>
	<b>1.10.04.03/1875/3 – bil. pluriennale – per € 4.000,00</b>
	<b>1.04.05.05/1427/0 – bilancio 2013 – per € 5.000,00</b>
	<b>1.01.02.03/1059/0 – bilancio 2013 – per € 375,00</b>
<b>Risorse:</b>	<b>3.05.0940/3145/0 – bilancio 2013 – per € 1.500,00</b>
	<b>3.05.0940/3145/0 – bil. pluriennale – per € 5.500,00</b>
	<b>3.01.0550/3013/0 – bilancio 2013 – per € 2.000,00</b>
	<b>3.01.0550/3013/0 – bil. pluriennale – per € 3.000,00</b>

**Gli alunni iscritti al servizio alla data del 23/09/13 risultano essere n. 431**

### PLESSO “DOTT. P. RAVASIO”

CLASSI	ISCRITTI	DI CUI NON RESIDENTI
PRIME	69	2
SECONDE	66	2
TERZE	69	7
QUARTE	70	6
QUINTE	47	6
<b>TOTALE</b>	<b>321</b>	<b>23</b>

Lo scorso anno hanno usufruito del servizio n. 298 utenti

### PLESSO “DOTT. L. SIGNORELLI”

CLASSI	ISCRITTI	DI CUI NON RESIDENTI
PRIME	23	2
SECONDE	43	3
TERZE	44	1
<b>TOTALE</b>	<b>110</b>	<b>6</b>

Utenti effettivi anno scol. 2012/13: n. 146

Il servizio di refezione scolastica è un aspetto di alto rilievo all'interno del panorama scolastico sia dal punto di vista alimentare che dal punto di vista organizzativo. Tale servizio viene offerto alle Istituzioni Scolastiche ed alle famiglie nel rispetto degli standards di qualità descritti nel capitolato speciale d'appalto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 14/07/2010.

I pasti sono forniti secondo le tabelle dietetiche, aderenti alle indicazioni nutrizionali fornite dall'A.S.L. di Bergamo. Le tabelle sono sviluppate su quattro settimane e su due periodi (menù invernale e menù estivo), allo scopo di garantire pasti più vari, sani e dietetici. Nei menù sono inseriti alcuni prodotti alimentari a denominazione protetta e biologici, tipici, tradizionali e a filiera controllata. La struttura è anche attrezzata per fornire diete differenziate per intolleranze alimentari (su presentazione di certificato medico) e per motivi culturali o religiosi (su autocertificazione).

In occasione delle principali festività verranno distribuiti dolcetti tipici. Nel corso dell'anno verranno proposti corsi ed iniziative di educazione alimentare rivolti ai genitori, agli insegnanti ed agli alunni.

Il servizio è soggetto ai controlli previsti dalla normativa (HACCP), ovviamente anche l'Amministrazione Comunale vigilerà sul rispetto dei requisiti in materia di igiene e di controllo della qualità merceologica delle derrate. Un'ulteriore verifica della qualità del servizio viene attuata attraverso la collaborazione della Commissione Mensa che rileva sistematicamente informazioni circa l'accettabilità ed il gradimento dei piatti proposti.

Negli ultimi anni le esigenze degli alunni si sono evolute e differenziate. L'Amministrazione, principale responsabile della refezione scolastica, continua la graduale riqualificazione del servizio in ogni suo aspetto: nutrizionale, organizzativo e relativo alle strutture ricettive. Per questo il rapporto di collaborazione con il gestore del servizio è finalizzato ad un obiettivo comune: il miglioramento della qualità del servizio.

Il contratto triennale in essere con la MARKAS s.r.l. da Bolzano per la gestione del servizio di refezione scolastica è giunto alla sua naturale scadenza (31/08/13).

Per garantire il servizio di refezione scolastica per i prossimi tre anni, si è ritenuto di avvalersi della facoltà – prevista dall'art. 2 del capitolato speciale d'appalto – di ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara.

Ciò ha evitato all'Amministrazione Comunale maggiori costi derivanti dall'espletamento di una nuova gara; ha garantito, inoltre, la fruizione di prezzi adeguati e concorrenziali (garanzia che l'espletamento di una nuova gara non può assicurare anche in considerazione del fatto che gli aumenti salariali futuri, accordati al personale operante con il C.C.N.L. Pubblici Esercizi, nel periodo di vigenza del contratto, influiscono inevitabilmente sul prezzo di aggiudicazione) e la continuità di un servizio che è stato valutato qualitativamente buono durante il trascorso periodo contrattuale. Si tenga conto che MARKAS è riconosciuta come *Azienda di Qualità* ed è in possesso delle seguenti certificazioni di qualità: ISO 9001:2008 Sistema di Gestione per la Qualità; UNI 10854:1999 certificazione H.A.C.C.P.; ISO 14001:2004 certificazione ambientale; ISO 22000:2005 sistema di gestione sicurezza alimentare; OHSAS 18001:2007 certificazione della sicurezza; SA 8000:2008 certificazione etica/responsabilità sociale e ISO 22005:2007 certificazioni rintracciabilità di filiera.

Dal canto suo MARKAS s.r.l. ha mantenuto invariata l'attuale quotazione economica dei pasti e, pertanto, senza applicare per l'anno scolastico 2013/14 l'adeguamento Istat.

Il costo del pasto rimane così confermato per l'anno scol. corrente ad € 4,21 più IVA 4% = € 4,38 (det. n. 119/A del 06/08/13).

Il valore globale presuntivo dell'appalto per i prossimi tre anni scolastici è pari ad € 765.326,00 più IVA 4% = € 795.939,04 (costo annuo € 255.108,67 più IVA 4% = € 265.313,02), ai quali vanno aggiunti € 1.200,00 più IVA 4% = € 1.248,00 per costi di sicurezza (€ 416,00 annui).

Si precisa che il numero di pasti annuali (n. 60.595) è puramente indicativo ed è variabile in relazione alle effettive iscrizioni ed alle presenze/assenze dei bambini.

Si conferma il meccanismo in virtù del quale per effetto dell'esternalizzazione del servizio di bollettazione, quanto dovuto per i pasti somministrati agli alunni non viene più incassato dal

Comune, ma versato direttamente dall'utenza alla ditta MARKAS s.r.l. in quattro rate (dicembre '13, febbraio, aprile, giugno '14) tramite bollettini M.A.V. il cui pagamento potrà avvenire mediante:

- versamento presso un Ufficio Postale, con pagamento della consueta commissione d'incasso;
- versamento presso qualunque sportello bancario, senza alcuna commissione d'incasso;
- on-line per l'utenza che utilizza il servizio di Home Banking;
- domiciliazione bancaria, previa presentazione alla propria banca di apposita autorizzazione permanente di addebito in conto corrente (R.I.D.).

Per gli alunni residenti i cui nuclei familiari versano in precarie condizioni economiche, sono previste le seguenti tariffe agevolate, attraverso il meccanismo dell'I.S.E.E. e delle seguenti fasce reddituali:

<b>Tariffe agevolate per nuclei familiari residenti</b>		
Fasce	Reddito I.S.E.E.	
Fascia A 30% tariffa applicata ai residenti	sino a € 3.098,74	€ 1,31
Fascia B 50% tariffa applicata ai residenti	da € 3.098,75 a € 4.131,65	€ 2,19
Fascia C 70% tariffa applicata ai residenti	da € 4.131,66 a € 5.164,57	€ 3,07

E', inoltre, prevista una riduzione del costo del pasto per gli utenti residenti affetti da celiachia. La tariffa relativa viene stabilita in € 3,07.

La tariffa da applicare agli alunni il cui nucleo familiare non è residente a Grumello del Monte è stata stabilita in € 5,63/pasto.

Preme sottolineare che la residenza presa in considerazione per l'applicazione della tariffa è quella del nucleo familiare originario e non quella della famiglia cui l'alunno venga eventualmente affidato durante l'anno scolastico. Gli affidi giudiziari, al contrario, faranno considerare l'alunno a tutti gli effetti residente nello stesso Comune in cui risiede la famiglia affidataria.

Il rapporto diretto dell'utenza con la ditta MARKAS s.r.l. per il pagamento del servizio non comporta certamente il venir meno della funzione di vigilanza da parte del competente Ufficio comunale.

A tal fine si ricorda che:

- le domande di riduzione per la spesa dei pasti continueranno ad essere presentate presso l'Ufficio Segreteria del Comune. Le stesse, corredate della relativa documentazione (attestazione I.S.E.E.) dovevano essere presentate tassativamente dal 02 al 27 settembre '13, pena il non accoglimento delle stesse. Le famiglie sono state informate al momento dell'iscrizione al servizio.
- Ai fini del conseguimento della necessaria certificazione I.S.E.E., gli utenti sono stati indirizzati ai CAF convenzionati con il Comune. Naturalmente ciascun utente è libero di produrre direttamente all'Ufficio Segreteria l'attestazione I.S.E.E. che si sia procurata presso altri organismi abilitati. Eventuali ISEE in corso di validità ma già presentate per l'esenzione dell'anno precedente non potranno essere tenute in considerazione, come del resto anche quelle indicanti il reddito percepito nell'anno 2011.

Non si potrà richiedere la riduzione nel caso in cui il richiedente:

- 1) possieda un'auto con cilindrata superiore a 2000 o che abbia un valore di mercato al momento della domanda – rilevato in base alla quotazione media Eurotax e Quattroruote – superiore ad € 15.000,00;

- 2) abbia ceduto a titolo gratuito o venduto beni immobili nei 24 mesi antecedenti alla richiesta, senza che si abbia traccia delle connesse eventuali risorse finanziarie collegate alla vendita; così come prevede l'art. 5 del regolamento comunale per l'individuazione della situazione economica per l'accesso alle prestazioni agevolate e per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive ISEE (approvato con delibera C.C. n. 14 del 27/02/2002 e modificato con delibera C.C. n. 37 del 29/11/12);
- per problemi relativi all'errata fatturazione dei pasti, l'utente potrà sempre rivolgersi all'Ufficio Segreteria, che si farà interprete delle richieste del cittadino presso la ditta che gestisce il servizio;
  - l'Ufficio Segreteria rimane sempre disponibile per ogni reclamo circa la qualità del cibo ed eventuali carenze nell'erogazione del servizio.

Ad inizio del nuovo anno scolastico e comunque prima dell'inizio del servizio l'Ufficio Scuola ha provveduto all'invio alle famiglie che hanno aderito al servizio di una nota informativa.

### **PASTI INSEGNANTI**

L'art. 21 del nuovo contratto nazionale del lavoro della Scuola ha previsto che delle mense comunali possa usufruire gratuitamente tutto il personale statale docente e non docente in servizio durante la refezione scolastica.

Lo Stato, con propria legge n. 4/99, ha provveduto a finanziare il rimborso ai Comuni per i pasti fruiti da parte degli insegnanti aventi diritto al pasto gratuito (tenuti all'assistenza ed alla vigilanza degli alunni durante la refezione scolastica).

- Costo anno 2012: € 10.573,83 (da gennaio a dicembre)

- Rimborso anno 2012 (accredito avvenuto nel mese di dicembre '12): € 10.688,71.

Per il periodo settembre '13/giugno '14 la previsione di spesa è pari ad € 11.388,00 (determinazione n. 127/A del 30/08/2013).

### **SERVIZIO VIGILANZA ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Con l'inizio dell'anno scolastico si riaffacciano problematiche vecchie e nuove relative al funzionamento delle scuole che, conseguentemente alle riduzioni di personale docente e ATA, si stanno accentuando, con il rischio di vanificare intese ed accordi tra Scuole e Comuni per il funzionamento quotidiano delle istituzioni scolastiche.

In particolare, si segnala il disservizio che si verrebbe a generare per la riduzione del personale docente e non docente per quel che riguarda l'assistenza agli alunni della Scuola secondaria di primo grado nelle mense scolastiche, con inevitabili ricadute anche su orari ed organizzazioni delle famiglie.

A tal proposito si riporta la risposta formulata da Ancitel ad un Comune che evidenzia perché l'assistenza nelle mense scolastiche spetti alla Scuola:

*<<Nel nostro ordinamento non è previsto un funzionamento tale per cui se un soggetto istituzionale decide di eliminare una prestazione al suo posto "deve" intervenire obbligatoriamente un altro.*

*I soggetti sono titolari di competenze sulla base delle norme e l'assistenza al pranzo degli alunni è nel mansionario dei collaboratori scolastici statali cui spetta "l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto delle mense scolastiche".*

*Intervenire nelle competenze di altri soggetti, oltre che reso difficile dalle condizioni oggettive delle finanze comunali, è stato ritenuto illegittimo anche dai recenti interventi della Corte Costituzionale che ha accolto due dei ricorsi avanzati nei confronti del decreto legge 25/06/08, n. 112, riguardante il comma 4, lettere f-bis) e f-ter), laddove si prevede la potestà regolamentare dello Stato in materia di dimensionamento delle istituzioni scolastiche e di interventi volti a ridurre il disagio degli utenti locali in caso di chiusura o accorpamento di scuole in piccoli comuni.*

*La Corte ha affermato che "la disposizione in questione ... lungi dal poter essere qualificata come norma generale sull'istruzione" ... invade spazi riservati alla potestà legislativa delle Regioni relativi alla competenza alle stesse spettanti nella disciplina dell'attività di dimensionamento della*

rete scolastica sul territorio. La disposizione contenuta nella lettera f-ter del comma 4 opera un'estensione allo Stato di una facoltà di esclusiva pertinenza delle Regioni, mediante l'attribuzione allo stesso di un compito che non gli compete" etc., deve quindi essere dichiarata la illegittimità costituzionale delle lettere f-bis) e f-ter) del comma 4 dell'art. 64 del d.l. n. 112 del 2008, aggiunte entrambe dalla relativa legge di conversione n. 133 del 2008.

Il Comune potrà autonomamente decidere, laddove ne ravvisi la necessità ed opportunità e per evitare l'interruzione di servizi essenziali, di intervenire con accordi o convenzioni, sopperendo in tal modo alla carenza di servizi ed al tempo stesso evitando di far ricadere costi aggiuntivi sulle famiglie.>>

Tutto ciò premesso e per il secondo anno consecutivo l'A.C. stanZIA l'ulteriore somma di € 5.000,00 affinché venga utilizzata dalla Scuola per liberare ore ai docenti preposti al servizio di vigilanza durante la consumazione del pasto, con l'impiego di personale di cooperative sociali. In tale modo non si intende colmare lacune di organico statale, bensì di contribuire a garantire l'opportunità di ampliamento dell'offerta formativa della Scuola.

#### PREVISIONE DI SPESA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE:

riparazione impianti	€ 500,00
acquisto attrezzature, etc.	€ 0,00
oneri per la sicurezza	€ 416,00
pasti insegnanti preposti al serv. vigilanza e sorveglianza	€ 11.388,00
riduzioni tariffe alunni meno abbienti	€ 7.000,00
contributo per servizio vigilanza alunni Sc. Sec. di primo grado	€ 5.000,00
contributo AVCP	€ 375,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 24.679,00</b>
<b>introito dai non residenti</b>	<b>€ 5.000,00</b>
<b>rimborso pasti insegnanti anno 2013</b>	<b>€ 7.000,00</b>
<b>TOTALE PREVISIONE DI SPESA</b>	<b>€ 12.679,00</b>

\*\*\*\*\*

Di seguito si riportano i costi sostenuti nell'a.s. 2012/13:

contributo per servizio vigilanza alunni Sc. Sec. di primo grado (det. n. 152/A del 29/10/12)	€ 5.000,00
oneri per la sicurezza (det. n. 151//A del 09/09/10)	€ 416,00
spese Ufficiale Giudiziario per recupero crediti	€ 36,06
pasti insegnanti preposti al servizio (det. n. 100/A del 17/07/12)	€ 10.573,83
riduzioni tariffe n. 21 alunni meno abbienti e n. 3 celiaci (det. n. 146/A del 26/10/12)	€ 5.859,77
<b>quota introitata dai non residenti</b>	<b>- € 5.350,27</b>
<b>rimborso pasti insegnanti anno 2012</b>	<b>- € 10.688,71</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.846,68</b>



## **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Anche nel corso dell'anno scol. 2013/14 Markas s.r.l. si farà promotrice di corsi ed iniziative di educazione alimentare rivolti agli insegnanti ed agli alunni. Di seguito si riporta la relazione pervenuta da Markas riportante gli interventi che verranno attuati per promuovere la buona educazione alimentare.

### ***MARKAS ed i progetti di educazione alimentare***

*Da sempre Markas è estremamente attenta nei confronti dell'alimentazione dei bambini e della necessità di trasmettere loro importanti nozioni sulla corretta alimentazione. L'esperienza ci permette di proporre sempre nuove esperienze e di tenerci al passo con i tempi attraverso l'utilizzo di moduli in continua evoluzione.*

*Di seguito si riportano nel dettaglio le caratteristiche e le descrizioni degli interventi di educazione alimentare programmabili.*

#### ***Tonino il contadino***

*Per accompagnare i bambini verso la scoperta del mondo dell'alimentazione, abbiamo pensato di individuare un personaggio attorno al quale ruotassero numerose azioni. Tonino è un contadino che in modo saggio coltiva frutta e verdura, alleva animali, produce formaggio, miele e tutto ciò che una fattoria possa produrre. Attraverso la scoperta di questo personaggio i ragazzi vengono a conoscenza di importanti informazioni che li potranno aiutare a compiere scelte consapevoli a tavola.*

*Tonino viene presentato all'interno di un libretto e costituisce il tramite per numerose "scoperte" da condividere con i bambini.*

#### ***Il laboratorio del gusto***

***Obiettivo:*** *stimolare l'interesse e la curiosità del bambino nello scoprire i diversi sapori degli alimenti.*

***Come si svolge:*** *nella prima parte dell'incontro si spiega ai bambini cos'è il gusto e come questo venga percepito dal nostro corpo mediante gli organi di senso. Nella seconda parte dell'incontro i bambini vengono coinvolti di persona ad assaggiare vari tipi di alimenti; dividendoli in piccole squadre i bambini dovranno indovinare che gusto hanno assaporato tra dolce, salato, aspro e amaro.*

***Utenza:*** *classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> della primaria.*

#### ***Percorso della frutta***

***Obiettivo:*** *strettamente collegati al laboratorio del gusto, questo percorso permette ai bambini di soffermarsi su alcuni prodotti e su alcune particolarità organolettiche della frutta che spesso tendono a misconoscere.*

***Come si sviluppa:*** *durante questo percorso i bambini vengono stimolati ad assaggiare e a riconoscere alcuni prodotti utilizzando prima la vista, poi l'olfatto ed il gusto. Il tutto viene svolto in maniera ludica con la suddivisione in squadre e l'assegnazione di punteggi sulla base delle risposte ottenute.*

**Utenza:** scuola primaria.

### **Percorso della verdura**

**Obiettivo:** come il percorso sulla frutta, anche questo percorso permette ai bambini di soffermarsi su alcuni prodotti e su alcune particolarità organolettiche della verdura che spesso tendono a misconoscere.

**Come si sviluppa:** durante questo percorso i bambini vengono stimolati ad assaggiare e a riconoscere alcuni tipi di verdura utilizzando prima la vista, poi l'olfatto ed il gusto. Il tutto viene svolto in maniera ludica con la suddivisione in squadre e l'assegnazione di punteggi sulla base delle risposte ottenute.

**Utenza:** scuola primaria.

### **Hai uno stile di vita alimentare sano?**

**Obiettivo:** l'intento è quello di stimolare l'interesse nei confronti di una corretta alimentazione ed indurre uno stile di vita alimentare sano.

**Come si svolge:** l'incontro si apre con la consegna ad ogni ragazzo di un test appositamente predisposto. Nel test è possibile effettuare un'autovalutazione in seguito alla quale nascono automaticamente commenti e confronti. L'educatore, sulla base dei risultati emersi, fa riflettere i ragazzi sui propri comportamenti alimentari, spronandoli ad auto-migliorarsi e ad alimentarsi in modo corretto.

**Utenza:** classi 5<sup>a</sup> della primaria e scuola secondaria.

### **La piramide alimentare**

**Obiettivo:** l'intento è quello di insegnare ai bambini quali sono i gruppi alimentari e le peculiarità degli stessi in funzione di un loro corretto utilizzo nella dieta.

**Come si svolge:** si spiega cos'è la piramide alimentare, a cosa serve e quali sono i gruppi degli alimenti che la compongono. Una volta appresi tali principi, si chiede ai bambini di mettere in pratica gli insegnamenti invitandoli a costruire una corretta piramide alimentare scegliendo immagini colorate di alimenti che verranno incollate ad un cartellone.

**Utenza:** scuola primaria.

### **La giornata alimentare**

**Obiettivo:** scopo di questo intervento è quello di imparare a scegliere gli alimenti giusti per comporre in modo corretto i cinque pasti della giornata.

**Come si svolge:** una volta appresi i principi stabiliti attraverso l'ausilio della piramide alimentare, ai bambini si chiede di mettere in pratica gli insegnamenti invitandoli a costruire una corretta giornata alimentare utilizzando immagini colorate di alimenti che verranno incollate ad un cartellone.

***Utenza: scuola primaria.***

***Al termine di ciascun percorso Markas ha ritenuto di predisporre del materiale che di volta in volta verrà lasciato a chi partecipa agli incontri così che funga da tramite per il ricordo degli insegnamenti proposti in classe. Il materiale comprende gadget di vario genere (sempre nuovo) destinato ad ogni bambino e materiale da utilizzare in classe.***

**\*\*\*\*\***



## LIBRI DI TESTO

**Servizi:** 1.04.02.02/1368/0 – bilancio 2013 – per € 11.000,00

1.04.02.05/1372/1 – bilancio 2013 – per € 150,00

1.04.03.02/1422/0 – bilancio 2013 – per € 0

**Risorsa:** 3.05.0940/3156/0 – bilancio 2013 – per € 852,59

### SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell'art. 156, comma 1, del D. Lgs. 16/04/1994, n. 297, agli alunni delle Scuole Primarie, statali e abilitate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, i libri di testo sono forniti gratuitamente dal Comune di residenza, indipendentemente dall'Istituto presso il quale sono iscritti (Corte Costituzionale sentenza n. 454/94). La fornitura di libri di testo non compete al Comune nel cui ambito territoriale è situata la Scuola, bensì al Comune di residenza dell'alunno destinatario della prestazione.

A seguito dell'art. 7 della L.R. 31/80 che recita: *“I libri di testo sono assegnati ad uso individuale nei casi previsti dalla legge. I libri e gli strumenti didattici ad uso collettivo per i singoli istituti scolastici devono soddisfare alle esigenze della sperimentazione didattica e dell'innovazione metodologica nell'ambito della programmazione educativa di cui agli articoli 2 e 7 della legge 4 agosto 1977, n. 517”*, la scelta è effettuata dal Collegio Docenti, proposta nei Consigli di Classe ai rappresentanti dei genitori e ratificata dal Consiglio d'Istituto.

Poiché il Ministero dell'Istruzione, con decreto ministeriale n. 41 del 08/04/09, oltre ad aver introdotto la possibilità di scelta della versione digitale dei libri di testo, ha confermato la possibilità per le scuole di ottenere sconti superiori allo 0,25% sul prezzo di copertina, ordinando direttamente ai fornitori i testi per gli alunni, si ritiene che anche il Comune possa sostituirsi alla Scuola e procedere direttamente all'acquisto, attraverso una libreria specializzata, al fine di contenere i disagi per le famiglie e consentire la disponibilità dei testi in forma omogenea e tempestiva.

Ciò consente, inoltre, di avere un risparmio sui costi, poiché la Libreria Arnoldi di Pierpaolo Arnoldi & C. s.n.c. da Bergamo, da noi individuata per tale fornitura, praticherà uno sconto del 13,50% sul prezzo di copertina di ciascun libro stabilito dal Ministero.

Di seguito si riportano i prezzi di copertina dei libri di testo definiti in data 02/07/13 dal MIUR con decreto n. 579:

Classe	Libro della prima classe	Sussidiario	Sussidiario dei linguaggi	Sussidiario delle discipline	Religione	Lingua straniera	Totale
1a	10,15				6,25	3,05	19,45
2a		14,30				5,00	19,30
3a		20,50				6,10	26,60
4a			13,20	16,20	6,25	6,10	41,75
5a			16,00	19,30		7,60	42,90
Totale	10,15	34,80	29,20	35,50	12,50	27,85	150,00

(da scontare del 13,50%).

Per il corrente anno scolastico la previsione di spesa è pari ad € 11.000,00 e coprirà il seguente fabbisogno:

- alunni residenti nel proprio territorio comunale
- alunni di altri Comuni che frequentano la scuola primaria di Grumello del Monte unicamente se il Comune di residenza ha assunto l'impegno, nei confronti del Comune di Grumello del Monte,

di rimborsare il costo dei libri.

Si riporta, di seguito, una tabella con l'indicazione dei Comuni di provenienza degli alunni non residenti che nell'anno scolastico 2013/14 frequentano la nostra Scuola Primaria:

Bolgare	Palazzolo	Chiuduno	Gandosso	Castelli Calepio	Telgate	Villongo	Totali
1	1	1	5	15	5	1	29

Le stesse Amministrazioni si sono impegnate a rimborsare la spesa sostenuta da questo Comune. Si prevede un'entrata di € 852,59. Dal canto suo, quest'Amministrazione provvederà a rimborsare quei Comuni che provvederanno all'acquisto di testi scolastici per gli alunni grumellesi. Si prevede un'uscita di € 150,00.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

A partire dall'anno scolastico 2008/09 il consueto contributo regionale, variabile di anno in anno in funzione delle domande presentate e destinato all'erogazione di contributi a parziale copertura della spesa sostenuta per l'acquisto di libri di testo, è scomparso come tale per confluire nel nuovo intervento regionale denominato "Dote Scuola".

Per contenere ulteriormente l'onere familiare di acquisto di testi scolastici, come di consuetudine, si mettono a disposizione degli alunni residenti e frequentanti il primo corso, i testi di geografia e storia. Tali libri, concessi in comodato gratuito, verranno restituiti al termine dell'anno scolastico e consegnati l'anno successivo ai nuovi studenti.

Si invitato, pertanto, gli studenti a non utilizzare biro o evidenziatori sul libro e ad adottare un uso corretto e diligente del testo, consapevoli che lo stesso verrà consegnato ad un altro alunno.

Gli studenti vengono così indirizzati e responsabilizzati al dovere scolastico e sociale.

Si chiede cortesemente ai docenti ed ai genitori di collaborare per sovrintendere l'utilizzo dei testi, accertandone le condizioni d'uso. I testi che verranno restituiti deteriorati e/o che non verranno restituiti dovranno essere sostituiti con oneri a carico della famiglia dello studente.

Poiché i testi, acquistati due anni fa, sono sufficienti a coprire il fabbisogno del nuovo anno scolastico, la previsione di spesa è pari ad € 0.

<b>Riepilogo previsione di spesa</b>	
acquisto testi Scuola Primaria	€ 11.000,00
rimborso ai Comuni	€ 150,00
<b>entrata da Comuni</b>	<b>€ 852,59</b>
acquisto testi Scuola Secondaria primo grado	€ 0
	<b>€ 10.297,41</b>

Nell'anno scolastico 2012/13 veniva sostenuta la spesa di € 8.820,35, così suddivisa

- € 9.611,20 per acquisto testi scolastici alunni Scuola Primaria
- € 0 per acquisto testi scolastici alunni Scuola Secondaria di 1^ Grado
- € 26,00 rimborso al Comune di Villongo per n 1 alunno di Grumello che ha frequentato la scuola primaria nella condizione di non residente
- € 816,85 entrata dai Comuni di provenienza degli alunni non residenti.



\*\*\*\*\*

**SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE  
EDUCATIVA E DIDATTICA**

## SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE

1. Al fine di generalizzare e incentivare la frequenza della scuola prima dell'età dell'obbligo, debbono essere utilizzate tutte le strutture esistenti. 2. Tutti gli alunni delle scuole materne pubbliche e private, a norma del successivo art. 10, fruiscono dei servizi previsti dalla presente legge. 3. Per garantire nelle scuole materne autonome l'attuazione dei servizi di cui alla presente legge sono di norma stipulate con gli enti gestori convenzioni che prevedono il riferimento agli orientamenti educativi di cui al D.P.R. 647/1969 e la costituzione di organi collegiali in analogia a quelli previsti dal D.P.R. 416/1974 per assicurare una gestione partecipata (art. 5 –L.R. 31/80).

**Servizi: 1.04.01.05/1347/0 - bilancio 2013 per € 58.726,50**

**1.04.01.05/1347/0 - bilancio plur. per € 87.676,50**

**1.04.05.05/1431/2 - bilancio 2013 per € 800,00**

**1.10.04.03/1875/3 - bilancio 2013 per € 2.000,00**

**1.10.04.03/1875/3 - bilancio plur. per € 3.000,00**

**1.01.02.03/1059/0 - bilancio 2013 per € 30,00**

L'Amministrazione Comunale assicura attraverso apposita convenzione il sostegno alla Scuola dell'Infanzia paritaria operante sul territorio comunale con lo scopo principale di contenere il costo sostenuto dalle famiglie grumellesi, nonché al fine di incrementare lo standard qualitativo dei servizi offerti da tale settore.

In conformità a quanto sancito dall'art. 4 della nuova convenzione triennale – approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 20/07/11 con atto n. 28, sottoscritta in data 28/07/11 e relativa agli anni scolastici 2011/12, 2012/13 e 2013/14 – il Comune di Grumello del Monte erogherà all'Ente gestore della Scuola dell'Infanzia, anno per anno, la somma finalizzata al contenimento della retta di frequenza dovuta da ogni bambino, il cui nucleo familiare è residente in Grumello del Monte, definita dalla Giunta Comunale – con atto n. 47 in data 02/05/2013 - in € 75,00/bambino/mensili per l'anno scolastico 2013/14.

Per l'anno scolastico corrente si ipotizza una spesa a carico dell'Amministrazione Comunale, pari ad € **144.780,00** così suddivisa:

- € 57.900,00 rette per il periodo settembre/dicembre 2013
- € 86.850,00 rette per il periodo gennaio/giugno 2014
- € 30,00 contributo AVCP.

Sono, altresì, previste tariffe agevolate sulla retta di frequenza. Periodo di ricezione delle domande complete di attestazione ISEE : dal 02 al 27 settembre '13.

Si riportano le fasce per gli aventi diritto alla riduzione approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 23/10/03:

FASCE	REDDITO I.S.E.E.	CONTRIBUTO
Fascia A	da € 0 a € 4.131,66	€ 51,65
Fascia B	da € 4.131,67 a € 6.197,48	€ 25,82

Il contributo come sopra determinato verrà versato direttamente alla Scuola dell'Infanzia che provvederà alla riduzione della retta di frequenza relativamente all'importo spettante.

Tale importo verrà corrisposto in due rate e, più precisamente, nel mese di gennaio '14 la somma relativa al periodo settembre/dicembre 2013 (finanziata nel bilancio 2013) e nel mese di luglio '14 la somma relativa al periodo gennaio/giugno '14 (finanziata nel bilancio pluriennale), dietro presentazione di regolari fatture riportanti l'elenco degli aventi diritto.

Si prevede una spesa di € **5.000,00** di cui:

- € 2.000,00 per il periodo settembre/dicembre 2013

- € 3.000,00 per il periodo gennaio/giugno 2014.

La Scuola dell'Infanzia "Papa Giovanni XXIII" godrà, inoltre, di un ulteriore contributo di € **2.453,00**, atto a finanziare:

fornitura di materiale didattico di consumo	€ 1.65300 (*)
realizzazione di spettacoli teatrali	€ 800,00

(\*) L'importo messo a disposizione per la fornitura di materiale didattico di consumo verrà finanziato sul bilancio 2013 per € 826,50, mentre la restante somma di € 826,50 troverà finanziamento nel bilancio pluriennale.

**Alunni iscritti al 18/09/2013 n. 210 di cui n. 17 non residenti:**

PICCOLI	67
MEDI	83
GRANDI	60

Le sezioni sono n. 8.

A consuntivo si è rilevato quanto segue:

- contenimento rette di frequenza (det. n. 118/A del 04/09/12)	€ 154.35000
- rimborso retta frequenza a n. 10 famiglie indigenti (det. n. 148/A del 26/10/12)	€ 3.873,50
- contributo per realizzazione spettacoli teatrali (det. n. 167/A del 27/11/12)	€ 800,00
- contributo per fornitura materiale didattico e di consumo (det. n. 174/A del 03/12/12 e n. 97/A del 28/06/13)	€ 1.653,00
- contributo AVCP (det. n. 118/A del 04/09/12)	€ 225,00
Totale	€ 160.901,50



\*\*\*\*\*

## SCUOLA PRIMARIA

### Alunni iscritti e frequentanti

CLASSI	RESIDENTI	NON RESID.	TOTALI	N. CLASSI
Prime	80	2	82	4
Seconde	71	3	74	3
Terze	72	8	80	3
Quarte	75	9	84	4
Quinte	49	7	56	3
	<b>347</b>	<b>29</b>	<b>376</b>	<b>17</b>

Di seguito si sintetizzano gli interventi inerenti il sostegno alla programmazione educativa e didattica che l'Amministrazione intende finanziare con il proprio contributo:

INTERVENTI	CLASSI		DESCRIZIONE/COSTI
INTERVENTO MUSICALE CANTO ED ESPRESSIONE VOCALE	Prime	20 ore	Il canto, come esplorazione della propria voce, come segno dell'aggregazione e della socialità della classe, come esplorazione primaria del suono e della musica è il veicolo fondamentale dell'esperienza musicale € 600,00
INTERVENTO PSICOMOTORIO "1, 2, 3 GIOCO INSIEME A TE"	Prime	20 ore	Condividere attraverso il gioco senso-motorio la possibilità d'ampliamento del sé, di rispecchiamento, di riconoscimento reciproco € 605,00
PSICOMOTRICITA' RELAZIONALE	Prime	24 ore	Benessere e creatività nelle relazioni, un binomio inscindibile nel favorire i processi di crescita € 1.200,00
LABORATORIO DI ARTE "L'ALBERO, IL BOSCO, GLI ANIMALI"	Seconde	32 ore	Attività di avvicinamento all'arte attraverso l'analisi della rappresentazione della natura e di animali, vicini alla sensibilità dei bambini e presenti in tutte le forme artistiche di ogni luogo e tempo € 2.323,20
ANIMAZIONE TEATRALE "ACCHIAPPAEMOZIONI"	Terze	46 ore	Attività rivestita di precisi significati ludici che ottiene alto gradimento tra gli alunni. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo € 2.116,00

CORSO DI MUSICA IL FLAUTO DOLCE	Quarte	42 ore	L'intervento è finalizzato ad un primo approccio alla notazione musicale ed all'esecuzione di brani con il flauto dolce € 1.367,10
CORSO DI MUSICA IL FLAUTO DOLCE	Quinte	45 ore	Continuazione del percorso dello scorso anno € 1.464,75
CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA			Continuazione del percorso dello scorso anno € 2.500,00
ACQ. MATERIALE PSICOMOTORIO E GINNICO PER PALESTRA PICCOLI			€ 500,00
ACQ. MATERIALE GINNICO E OCCORRENTE PER OLIMPIADI SCOLASTICHE			€ 2.000,00
ACQ. MATERIALE FACILE CONSUMO			€ 3.000,00
ACQ. MATERIALE PER LABORATORIO MULTIMEDIALE			€ 2.000,00
ACQ. N. 2 MAPPAMONDI (GLOBO TERRESTRE)			€ 100,00
ACQ. N. 2 REGISTRATORI			€ 200,00
TRASPORTI VARI			€ 650,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 20.626,05</b>

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### Alunni iscritti e frequentanti

<i>Classi</i>	<i>RESIDENTI</i>	<i>NON RESID.</i>	<i>TOTALI</i>	<i>Numero classi</i>
Prime	48	5	53	2
Seconde	72	8	80	3
Terze	68	2	70	3
<b>Totale</b>	<b>188</b>	<b>15</b>	<b>203</b>	<b>8</b>

Gli interventi previsti si possono così riassumere:

<b>INTERVENTI</b>	<b>CLASSI</b>	<b>DESCRIZIONE/COSTI</b>
ORIENTAMENTO	terze	Svolgimento come consuetudine di test attitudinali e di interesse per alunni delle classi terze. Consegna dei risultati alle singole famiglie € 1.500,00
EDUCAZIONE ALLA AFFETTIVITA'	terze	Percorso di dialogo/confronto sui temi dell'affettività, del rapporto fra i pari e dell'amicizia € 2.300,00
PERCORSO DI CINEMATOGRAFIA	seconde	Analisi del linguaggio del cinema € 2.300,00
PERCORSO DI CINEMATOGRAFIA	prime	Analisi del linguaggio del cinema € 1.200,00



CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA	Continuazione del percorso dello scorso anno € 2.500,00
SPORTELLLO CIC	Continuazione del percorso dello scorso anno € 0 (spesa già finanziata nell'anno scol. 2012/13)
ACQ.MAT.FACILE CONSUMO	€ 3.500,00
ACQ. MAT. INFORMATICO	€ 2.000,00
ACQ. N. 2 LIM	€ 3.178,95
TRASPORTI VARI	€ 650,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 19.128,95</b>

### RIEPILOGO

*Servizi: 1.04.05.05/1427/0 – bilancio 2012 – per € 9.300,00*  
*1.04.05.05/1428/0 – bilancio 2012 – per € 10.455,00*  
*4.00.00.05/5005/0 – bilancio 2013 – per € 20.000,00*  
*Risorsa: 6.05.0000/6005/0 – bilancio 2013 – per € 20.000,00*

Scuola Primaria	€ 20.626,05
Scuola Secondaria di primo grado	€ 19.128,95
<b>TOTALE</b>	<b>€ 39.755,00</b>

Lo stanziamento prevede il trasferimento all'Istituto Comprensivo Statale di Grumello del Monte della somma complessiva di € 39.755,00.

L'Istituto Comprensivo avrà l'obbligo di rispettare le finalità dell'ente erogatore ed alla fine dell'anno scolastico dovrà rendicontare gli effettivi costi sostenuti con il contributo ricevuto.

#### A consuntivo:

#### **SCUOLA PRIMARIA**

La somma stanziata con il precedente piano per il diritto allo studio e trasferita all'Istituto Comprensivo Statale di Grumello del Monte - i cui impegni di spesa venivano assunti con det. n. 151/A in data 29/10/12 - è stata pari ad € 20.104,00 ed ha potuto finanziare i progetti qui sotto riportati:

Circomotricità	€ 1.838,99
Psicomotricità relazionale	€ 2.300,00
Corso di flauto dolce	€ 1.155,00
Corso d'arte	€ 720,00
Spettacolo musicale natalizio	€ 640,00
Consulenza psicopedagogica	€ 1.400,00
Acquisto materiale ginnico	€ 1.456,09
Acquisto materiale facile consumo, per fotocopiatrici e per laboratorio multimediale	€ 7.105,45
Acquisto n. 4 micro hi-fi	€ 446,00
Trasporti vari	€ 650,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 17.711,53</b>

così come rendicontati dall'Istituto Comprensivo Statale di Grumello del Monte in data 09/07/13, la cui nota veniva acquisita agli atti in data 10/07/13, prot. n. 6803.

Si fa notare che la gestione diretta da parte del predetto Istituto della somma erogata dall'A.C. ha permesso di avere un risparmio di € 2.392,47 sui costi preventivati ad inizio anno scolastico.

Tale somma è stata trattenuta dallo stesso Istituto ed andrà a finanziare l'acquisto di notebook per l'attuazione del registro elettronico, così come autorizzato dalla Giunta Comunale con atto n. 58 del 23/05/13.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La somma di € 19.651,00 stanziata per l'anno scolastico 2012/13 ed erogata con det. n. 151/A del 29/10/12, ha permesso di finanziare i sotto indicati progetti rendicontati:

Orientamento Ente Galignani	€ 1.720,00
Educazione alla sessualità	€ 2.750,00
Educazione alla affettività attraverso il linguaggio del cinema e del teatro	€ 4.202,82
Consulenza psicopedagogica	€ 2.500,00
Sportelli CIC	€ 1.200,00
Acquisto materiale di facile consumo	€ 3.800,88
Acquisto materiale informatico	€ 1.902,00
Trasporti vari	€ 300,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.375,70</b>

Anche la Scuola Secondaria di primo grado ha avuto un'economia di € 1.275,30. Tale disponibilità verrà utilizzata per finanziare l'acquisto di notebook (autorizzazione concessa con delibera di G.C. n. 58 del 23/05/13).



## **INTERVENTI COMPLEMENTARI AL SISTEMA EDUCATIVO**

## PROGETTO LEONARDO “COMPITI E NON SOLO ...”

**Servizio:** 1.10.04.03/1912/0 – bilancio 2013 per € 5.359,96

1.10.04.03/1912/0 – bil. pluriennale per € 4.640,04

**Risorsa:** 3.01.0730/3145/2 – bilancio 2013 per € 300,00

3.01.0730/3145/2 – bil. pluriennale per € 500,00

Da tempo l'Amministrazione Comunale è impegnata nel promuovere iniziative, progetti, luoghi e gruppi che aiutino le nuove generazioni del nostro territorio a sentirsi realmente cittadini della comunità ed a costruirsi in essa un futuro.

Il sempre più diffuso e drammatico disagio adolescenziale richiede un ripensamento radicale del rapporto stesso che gli adulti hanno con questa fase di passaggio evolutivo, al fine di non disperdere una risorsa altrimenti non rinnovabile.

La costante ricerca delle risposte più adeguate ai bisogni della popolazione adolescenziale ha portato l'Ente, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale di Grumello del Monte, a riproporre alle famiglie con figli alla Scuola Secondaria di primo grado, l'attivazione del *Progetto Leonardo* “*Compiti e non solo ...*”.

Tale progetto rappresenta un canale di comunicazione importante per capire ed essere in costante contatto con il mondo giovanile e la sua evoluzione, favorendone il processo di sviluppo e crescita, rendendolo soggetto protagonista del progetto stesso, coinvolgendolo nella definizione del percorso di lavoro e del contratto educativo concertando gli obiettivi tempi/bisogni/possibilità e non un semplice fruitore di iniziative e di servizi progettati e gestiti da adulti.

L'intervento si prefigura anche e soprattutto come una risorsa per il Servizio Sociale, grazie alla prevista attività di monitoraggio che viene svolta dagli operatori del progetto ed all'attuazione della conoscenza delle abitudini, oltre a contribuire alla promozione della collaborazione attiva con le reti di risorse esistenti.

La gestione del progetto è affidata alla COOP. SOC. L'IMPRONTA da Seriate e con sede operativa sul territorio. L'equipe educativa della Coop. L'Impronta in data 28/08/13, prot. n. 8070, ha così relazionato:

### ***I. INFORMAZIONI GENERALI***

*Anche per l'anno 2012/13 il progetto Leonardo “Compiti e non solo ...” ha previsto come avvio un incontro di presentazione ai genitori dei ragazzi interessati, martedì 2 ottobre 2012, presso la Scuola Media. C'è stata una buona partecipazione da parte delle madri, con domande ed interesse rispetto all'iniziativa.*

*Lo Spazio Compiti Estivo, svoltosi tra la fine di agosto e la prima settimana di settembre 2012, ha favorito la formazione di un gruppo di preadolescenti abbastanza solido, che poi ha proseguito l'esperienza con la riapertura di ottobre. Quest'anno c'è stata anche la presenza di un bel gruppo femminile, costituito da ragazze di 2<sup>a</sup> media, molte delle quali già compagne di classe.*

*Lo Spazio Compiti è partito in data 4 ottobre 2012 e si è concluso il 30 maggio 2013, con 22 aperture nel primo quadrimestre e 35 nel secondo, per un totale di 57 incontri.*

*La possibilità della doppia apertura (martedì e giovedì), dalle 14.15 alle 16.30, ha permesso ai ragazzi di scegliere su quale momento collocarsi. Il numero massimo previsto per ogni apertura è stato di circa 20/22 partecipanti, in modo da organizzare due gruppi da 10 persone con il rispettivo educatore nel momento dei compiti. Molti ragazzi hanno scelto di partecipare ad entrambi i momenti: il progetto è stato in grado di rispondere alla richiesta, anche se ci sono state alcune difficoltà organizzative iniziali relative a come suddividere le persone nei gruppi. Alcune giornate*

si sono svolte con la presenza massiccia di 25/26 preadolescenti, tra questi alcuni molto vivaci e dispettosi nei confronti dei compagni, che hanno creato situazioni di disturbo e caos. Alcuni minori hanno poi deciso di ritirarsi dal progetto: qualcuno perché non riusciva a reggere le regole educative poste dagli operatori per migliorare il clima generale, una minore di 1<sup>a</sup> media perché non aveva nessuna compagna di classe e si sentiva “spaesata”. Da gennaio 2013 il progetto ha potuto proseguire; nonostante questi ritiri i numeri si sono mantenuti costanti attorno ai 18/20 partecipanti per volta.

Dal punto di vista più organizzativo l'équipe educativa si è occupata direttamente del ritiro delle iscrizioni, del regolamento firmato dai genitori e della quota di iscrizione (15,00 €).

## **2. METODOLOGIA DI LAVORO E ATTIVITÀ**

Le attività dello Spazio Compiti hanno seguito la seguente scansione temporale:

1. Accoglienza iniziale attraverso la modalità del cerchio, cioè uno spazio dedicato a fare l'appello, decidere gli incarichi per la preparazione della merenda, ascoltare le richieste da parte dei ragazzi e mediare le loro istanze, infine riprendere gli episodi negativi in termini educativi; i numeri elevati e esigenze di tempo hanno portato a gestire questo momento in modo rapido e schematico, rispetto agli anni scorsi. Non si è creato il clima di scambio e discussione positiva che altri anni (con meno ragazzi) si riusciva ad attivare. E' stato meno facile condividere decisioni con i ragazzi.
2. Divisione in due gruppi da 9-12 per il momento dei compiti (gruppo di 1<sup>a</sup> e gruppo di 2<sup>a</sup> media) collocati in due aule diverse, proprio per la necessità di creare un clima di calma e concentrazione; ogni gruppo è stato seguito da un educatore, a rotazione, e da febbraio anche dai volontari presenti. Verso la parte finale dell'anno i ragazzi avevano appreso un buon metodo di lavoro, ma spesso si sono lamentati di non aver niente da fare, arrivando a disturbare e a distrarsi. Si è proposta una attività parallela di creazione di un giornalino di gruppo, che purtroppo non è arrivata alla sua conclusione, ma che è stata interessante per le idee emerse, per l'originalità degli articoli scritti e per l'interesse di alcuni a comunicare con i coetanei con questo strumento.
3. Merenda nell'aula in cui si sono fatti i compiti. Occasionalmente, con numeri bassi, la merenda si faceva unendo i due gruppi. Anche la gestione di turni e pulizie è stata più informale rispetto agli anni scorsi a causa del numero elevato. Se da un lato non si creava un clima di convivialità perfetto, dall'altro va detto che non si sono mai verificati particolari episodi di grave provocazione o maleducazione, la merenda si è vissuta con più leggerezza ma non senza piacevolezza. Un educatore si è sempre fermato 10 minuti con i ragazzi del turno a finire bene il riordino, e a chiudere armadietti e cancello (da febbraio il giovedì gli educatori chiudono direttamente la scuola, poiché non vi sono bidelli presenti alle 16,00).
4. Uscita nel campetto esterno per il momento del gioco (in caso di bel tempo) oppure proseguimento nell'aula ed utilizzo dei giochi in scatola (in caso di maltempo). Grazie a giornate belle, quest'anno si è rimasti all'interno solo in poche occasioni; i ragazzi sentono l'urgenza di “decompressione” all'aria aperta al termine di un'attività statica e di concentrazione. In modo naturale si sono svolte le seguenti attività: calcio, con i soliti maschi interessati (ma non ossessionati), che ha permesso l'inclusione anche di elementi deboli senza grossi conflitti; basket, misto tra maschi e femmine, giocato con l'educatore e/o una volontaria; badminton, grazie alla promozione attiva da parte di alcune ragazze indiane, giocato spesso con l'educatrice; pallavolo o schiacciasette, praticato dalle ragazze, che facilmente si accontentavano anche di semplici chiacchierate; una forma di gioco spontaneo è nata tra i più piccoli, che si sono spinti nel campo adiacente la rete a giocare nell'erba alta, tipo savana, con bastoni e nascondendosi; a volte è stato necessario limitare giri in bicicletta per il campo, che alcuni ragazzi più grandi facevano in modo molto giocoso, in consapevole violazione delle regole del campetto del Comune.

## **3. LE PRESENZE**

*Una tabella riassuntiva delle presenze è la seguente:*

<i>periodo</i>	<i>Ottobre-dicembre 12</i>	<i>Gennaio-marzo 13</i>	<i>Aprile-maggio 13</i>
<i>Media femmine</i>	<i>5,4</i>	<i>5,3</i>	<i>5,3</i>
<i>Media maschi</i>	<i>13,1</i>	<i>12,7</i>	<i>14,2</i>
<i>Media generale</i>	<i>18,5</i>	<i>18</i>	<i>19,5</i>

*Le iscrizioni a ottobre erano 26 (8 f - 18 m) a gennaio 24 (9 f - 15 m)*

*Parecchi minori si trovano in situazioni familiari di fragilità:*

- ❖ quattro preadolescenti hanno perso un genitore;*
- ❖ tre hanno un genitore gravemente malato;*
- ❖ quattro provengono da famiglie con scarse risorse economiche e culturali;*
- ❖ tre minori hanno genitori separati.*

*Alcuni minori maschi hanno mostrato fin da subito grosse difficoltà a livello comportamentale: incapacità di stare con i compagni, gestire la propria rabbia e di rispettare le regole; scarsa inclusione nel gruppo dei pari e frequenti litigi, fino ad arrivare alla provocazione fisica; si sono osservate positive evoluzioni durante l'anno.*

*Un gruppo si è dimostrato abbastanza autonomo e competente nello svolgimento dei compiti (soprattutto i minori indiani); altri minori hanno mostrato difficoltà sia dal punto di vista scolastico che di inclusione e accettazione, a volte reagendo in modo provocatorio e generando spesso un aumento della distanza e dell'ostilità da parte del gruppo. I ragazzi si sono suddivisi in vari sottogruppi di amicizia, che in generale si sono rispettati tra loro (sia nel momento di studio che nel gioco). Sono stati a volte certi soggetti singoli ad incrinare l'atmosfera, scatenando poi l'avversione del gruppo che non riusciva più a tollerarli, chiedendo agli educatori l'allontanamento.*

#### **4. MINORI IN SITUAZIONI DI FRAGILITÀ**

*... omissis a tutela della privacy.*

#### **5. PROBLEMATICHE EDUCATIVE ED EVOLUTIVE**

*Dinamiche femminili: quest'anno la presenza di circa dieci preadolescenti femmine ha portato una serie di elementi di novità all'interno dello spazio compiti, nonché di dinamiche relazionali da gestire. Le ragazze hanno formato due gruppi distinti: un piccolo terzetto composto da minori di origine extracomunitaria e un gruppo più folto composto da ragazze che erano compagne di classe o amiche già prima di aderire al progetto. In base al periodo sono stati oggetto di lavoro temi quali l'amicizia, l'amore, la pubertà, il rapporto "ossessivo" con il cellulare. Spesso le ragazze litigavano tra loro e chiedevano aiuto agli educatori nel gestire le dinamiche di scontro e in seguito di riappacificazione. Sono stati molto accesi alcuni diverbi relativi all'inclusione/esclusione dal gruppo di alcune ragazze, sfociando anche in pianti. Questi momenti, se da un lato sono stati vissuti dalle dirette interessate come veri e propri "drammi", sono state occasioni utili per loro per imparare a crescere, a valutare cosa sia giusto e cosa sbagliato.*

- Dinamiche amorose: all'interno del progetto per alcuni mesi si è formata una coppia (una ragazza di 2<sup>a</sup> media con un ragazzo di 3<sup>a</sup>), la quale ha innescato movimenti collaterali di approvazione, disapprovazione, avvicinamenti, allontanamenti, scontri e riappacificazioni, soprattutto tra le amiche della preadolescente. Inoltre tutte le ragazze si sono spesso confidate con l'educatrice rispetto ai ragazzi (presenti al progetto) a cui erano interessate, ma non corrisposte, dichiarando che esse frequentavano lo spazio compiti "solo perché c'erano i ragazzi belli".*
- Forti rapporti di amicizia e provocazioni: xxxxx e xxxxx, compagni di classe di 1<sup>a</sup> media, si sono resi protagonisti in coppia di alcune dinamiche provocatorie: tendevano ad arrivare sempre al progetto con un quarto d'ora di ritardo, prendendo scuse che poi si rivelavano spesso bugie; erano artefici di scherzi ai danni di alcuni compagni, nonché di alcuni adulti di Grumello (suonavano al citofono di casa e poi scappavano). Gli educatori hanno affrontato con i ragazzi*

la situazione, mettendone a corrente anche le famiglie. xxxxx e xxxxx: anche in questo caso l'amicizia tra i due ragazzi di 2<sup>a</sup> media è stata connotata da provocazioni in coppia nei confronti degli altri (disturbo durante i compiti e sfide nei confronti degli educatori) e da una forte crisi nel momento dell'intervento educativo di separazione tra i due durante lo svolgimento dei compiti. Essi hanno poi accettato con molta fatica il nuovo assetto dei gruppi, inizialmente cercando delle scuse per stare ancora insieme. Per un breve periodo xxxxx ha retto ma poi si è ritirato, adducendo il fatto di non riuscire a concentrarsi nello studio.

- Il gruppo grande dei ragazzi che hanno partecipato al Progetto Leonardo quest'anno, grazie alla costanza della frequenza e alla buona conduzione, ha vissuto un bel clima e ha visto facilitate le relazioni amicali e tra pari. Molti ragazzi hanno riportato esperienze vissute in altri contesti nel progetto (es. oratorio, scuola), così come il progetto è stato occasione per organizzare la partecipazione a tornei o eventi anche fuori (es. festa è Strafesta, tornei di calcio dell'Oratorio).

## **6. LA NOVITÀ DEI VOLONTARI**

Da febbraio 2013 si è formato un gruppetto di volontari, interessati a vivere l'esperienza nel progetto Leonardo in attesa di trovare un'occupazione.

- xxxxx, fratello di un iscritto, ragazzo conosciuto preadolescente ai tempi del Progetto Giovani da parte degli educatori, abbastanza sicuro di sé e forte di molti anni come animatore del CRE
- xxxxx, figlia di una insegnante di Grumello, ragazza timida e inizialmente chiusa, motivata dal desiderio di fare esperienze coerenti con i suoi studi superiori, avendo abbandonato l'impegno universitario
- xxxxx, amico di xxxxx, giunto a marzo, molto espansivo e attivo, ha coinvolto i ragazzi nel gioco, essendo molto bravo nelle attività sportive.

I giovani volontari sono stati preparati al loro ruolo, in alcune occasioni corretti nei loro approcci ai ragazzi hanno dimostrato ottime competenze, capacità di mettersi in gioco, serietà (quando richiamati).

Anche xxxxx ha presto acquisito la giusta autorevolezza ed il rispetto dei ragazzi, dedicando il momento del gioco soprattutto alle femmine.

- Tutti i ragazzi hanno utilizzato questa esperienza anche per confrontarsi sui loro percorsi di ricerca lavorativa, chiedendo un parere sul proprio Curriculum Vitae, confrontandosi su colloqui e passi fatti nella ricerca di lavoro. Due di loro a fine maggio avevano prospettive più chiare rispetto a febbraio.
- I volontari sono stati molto apprezzati dai ragazzi, che hanno subito saputo collocarli nel giusto ruolo, anche se li hanno provocati e misurati. La qualità del momento del gioco è cresciuta, e la possibilità di offrire maggiore supporto nei compiti, dedicando più attenzione ai singoli ed ai gruppi ci fa dire che l'esperienza è stata molto costruttiva, sia per il servizio, che per gli utenti che per i volontari stessi.

## **7. IL PROBLEMA DEI CELLULARI E LE REGOLE**

Tra le regole sulle quali è stato necessario intervenire in modo forte c'è stata quella relativa alla necessaria regolamentazione dell'uso dei cellulari. Concesso in alcune occasioni come strumento (calcolatrice, richieste di compiti a compagni a casa, ricerche online) o come mezzo per avere una maggiore concentrazione (ascolto di musica in cuffia durante i compiti), diventava facilmente occasione di distrazione e comunicazione tramite "whatsapp" tra ragazzi presenti al progetto o con altri compagni. Il ritiro del cellulare in caso di cattivo utilizzo diventava un gioco a "farla sotto il naso" all'educatore, per cui, con l'aiuto dei volontari si è trovata una modalità di gestione e responsabilizzazione. Tutti i cellulari venivano ritirati all'inizio del progetto, messi in un contenitore, lasciato sulla cattedra. Si concedeva di riprenderli per gli usi consentiti soltanto dopo 10 minuti di silenzio e concentrazione. Questo stratagemma è servito per responsabilizzare il gruppo, per motivare a concentrarsi e per avviare pomeriggi di lavoro sereno e produttivo.

## **8. LA PIZZATA FINALE**

*Il momento della pizzata finale in Oratorio ha coinvolto quasi tutti i partecipanti del progetto, con la presenza dei volontari e di due insegnanti della scuola. I ragazzi e le ragazze hanno vissuto la serata con estrema serenità e allegria; qualcuno di loro ha voluto prendere parola durante i saluti finali, per ringraziare il gruppo e gli educatori, per esprimere il desiderio di proseguire l'esperienza o solo per salutare i compagni. Una preadolescente indiana ha vissuto la serata con uno stato emotivo di tristezza per la fine dell'esperienza, scoppiando poi a piangere. In generale possiamo dire che alla fine si sia creato un gruppo unito, nonostante le difficoltà iniziali, nonostante ci fosse sempre qualcuno che eccedeva nei comportamenti fastidiosi nei confronti degli altri, nonostante le diverse età, le diverse classi e le diverse etnie a cui i ragazzi appartengono.*

## **9. VERIFICA FINALE CON I GENITORI**

*A dicembre e a maggio si è proposto ai genitori, oltre la riunione generale, di condividere dei momenti di confronto individuale. La risposta è stata positiva, vari genitori hanno utilizzato questa opportunità, riportando letture sui propri figli e condividendo le osservazioni.*

*Lo scambio sempre positivo, ha permesso di superare possibili incomprensioni, spiegando il senso di alcuni interventi educativi, ma in generale ha confermato un clima di forte fiducia, facendo emergere le qualità positive dei ragazzi e il loro forte bisogno di socializzazione e amicizia positiva. Anche nel rapporto con le famiglie il servizio sembra aver raggiunto un buon livello di maturità, generando una maggiore qualità dell'offerta ai ragazzi grazie al rapporto costruttivo con i genitori.*

*A titolo di esempio si sottolinea che è stato necessario per una ragazza che si è fatta male al progetto confrontarsi su assicurazione, tempi di guarigione, cura. Da parte della mamma si è riscontrato un atteggiamento molto sereno e mai rivendicativo, comunicando con chiarezza e puntualità tutte le evoluzioni del caso.*

*Anche nelle riunioni finali con i genitori si è confermato il clima di soddisfazione generale e la giusta comprensione del servizio. La scuola, presente attraverso la prof.ssa Paris, ha sempre comunicato ai genitori positivo appoggio all'iniziativa del Comune, trovando riscontri nelle problematiche educative e nelle soluzioni adottate.*

La spesa sostenuta nel periodo ottobre '12 – agosto '13 è stata pari ad € 8.535,31 (€ 3.796,55 periodo ott./dic. '12 ed € 4.738,76 periodo genn./agosto '13), con una piccola compartecipazione da parte delle famiglie per € 875,00 complessivi (€ 460,00 periodo ott./dic. '12 ed € 470,00 periodo genn./giugno '13). Per il periodo ottobre/dicembre '13 si mettono a disposizione € 5.359,96 (somma già oggetto di opportuno impegno di spesa assunto con det. n. 205/A del 24/12/12 e n. 94/A del 28/06/13 a seguito di deliberazione G.C. n. 171 del 20/12/12).

Il progetto continuerà anche nel periodo gennaio/giugno '14 con una previsione di spesa di € 4.640,04 da imputarsi a carico del bilancio pluriennale. Anche per i periodi ottobre/dicembre '13 e gennaio/giugno '14 viene richiesta la compartecipazione delle famiglie.

Pertanto, per l'anno scol. 2013/14 la previsione di spesa è pari ad **€ 10.000,00** ed un'entrata pari ad **€ 800,00**.



\*\*\*\*\*



## PROGETTI FINANZIATI DALLA BIBLIOTECA COMUNALE

*“Se la madre legge al bambino una fiaba, parla con lui, parla del mondo, parla dei buoni, parla dei cattivi, [...] gli parla di lui stesso e del mondo dei grandi”.*

*(Gianni Rodari)*

**Servizio 1.05.01.03/1476/2 - bilancio 2013 – per €1.350,00**

**Servizio 1.05.01.03/1476/2 – bil. plur. – per € 150,00**

**Servizio 1.05.01.07/1474/1 – bilancio 2013 – per € 115,00**

**Servizio 1.05.01.07/1474/1 – bil. plur. – per € 13,00**



Per promuovere la sede della nuova biblioteca comunale, si propone una serie di iniziative il cui obiettivo è quello di far conoscere il libro come oggetto di piacere e la biblioteca come luogo accessibile a tutti, fonte di stimoli e del piacere del leggere e dello scegliere i libri. L'importanza concettuale del leggere è universalmente riconosciuta. Altrettanto chiara è l'etimologia latina del verbo “legere”: leggere significa raccogliere, scegliere, confrontare e quindi presuppone una

esperienza cumulativa, più si legge, più si entra in possesso delle conoscenze per ulteriori letture e, nel contempo, si acquisisce anche la necessaria capacità di destreggiarsi nella società, decodificando i suoi molteplici linguaggi.

La capacità di leggere non è né innata, né connessa alla natura umana, anche se in essa trova le condizioni ed i mezzi per svilupparsi. All'inizio è richiesto un indubbio sforzo di apprendimento che è sostenuto dalla curiosità di scoprire determinati “meccanismi” e dal desiderio di riuscirci; successivamente, per poter divenire abile lettore, l'esercizio del leggere dev'essere sostenuto da forti motivazioni.

Ogni insegnante sa bene che per suscitare motivazioni alla lettura e, ancor più, per sviluppare nei ragazzi il piacere del leggere, occorre costruire occasioni in cui non relegarla ad esigenze prettamente curricolari.

A tal proposito si ritiene di perseguire tutte le vie più opportune perché i nostri alunni, lettori in erba, possano conquistare l'abilità di leggere, scoprendone il fascino.

### **ANIMAZIONE ALLA LETTURA**

Quando si parla di lettura animata, come momento d'incontro forte con la lettura ed il libro, è bene evidenziare come il ruolo del libro stesso, quale oggetto affettivo e ludico per il bambino, diventi di primaria importanza: il libro come amico con cui giocare, dialogare e quindi crescere.

Con l'intento di offrire ai genitori con bimbi piccoli ed ai bambini stessi, tramite l'attività di lettura animata, degli stimoli interessanti e di diffondere la cultura che non è mai troppo presto per iniziare a leggere, verrà riproposto un progetto di promozione alla lettura ai bambini della Scuola dell'Infanzia ed alla Scuola Primaria, con la partecipazione di esperti della letteratura dell'infanzia, al fine di offrire ai ragazzi occasioni di vivere la dimensione-lettura in modo alternativo, assimilabile ad un piacevole gioco in cui il soggetto, confrontandosi ed interagendo col pensiero scritto da altri, si sente naturalmente sollecitato a formularne uno proprio e a tirar fuori potenzialità nascoste.

Nel corso degli ultimi anni si è constatato che dopo aver partecipato a tali attività di animazione, i bambini si sono avvicinati con maggiore familiarità al servizio-biblioteca.

Il calendario degli incontri verrà proposto alle due scuole e le famiglie verranno informate con materiale pubblicitario.

Il progetto è finanziato dalla biblioteca comunale per un costo complessivo massimo di € 1.628,00 mentre nell'anno scol. appena concluso sono state finanziate n. 10 letture animate, pari ad una spesa di € 1.226,52 (det. n. 135/A del 05/10/12 + det. n.194/A del 19/12/12 + n. 59/A del 22/04/13).

### **CLASSI IN VISITA ALLA BIBLIOTECA**

L'attività, da programmare con il personale interessato, mira a far conoscere il funzionamento della biblioteca, per cominciare a considerare la stessa come reale risorsa presente nel territorio. Si punterà l'attenzione sull'organizzazione, la fruizioni, i servizi che offre agli utenti, le attrezzature, gli spazi. In particolare si vuol far vedere la biblioteca come "luogo" di cultura, come spazio nel quale gli alunni hanno e avranno la possibilità di consultare, leggere, lavorare per gruppi per realizzare progetti, per approfondimenti, per ricerche, ...

La biblioteca comunale è sempre disponibile, previa prenotazione telefonica, ad ospitare classi in visita al servizio, anche concordando con le insegnanti attività specifiche (ricerche, istruzione all'utilizzo del catalogo, letture, ecc...).

Il personale della biblioteca fornisce, altresì, consulenza bibliografica a bambini, insegnanti e genitori e fornisce supporto bibliografico alle insegnanti ed al Comitato dei genitori.



\*\*\*\*

## SERVIZIO DI VIGILANZA ALUNNI PER ATTRAVERSAMENTO PEDONALE

**Servizi: 1.03.01.03/1271/1 - bilancio 2013 - per € 1.740,80**  
**1.03.01.03/1271/1 - bilancio pluriennale - per € 2.283,00**

Il servizio di attraversamento pedonale per gli alunni in entrata ed uscita dalla Scuola Primaria è finalizzato a garantire lo svolgimento dello stesso nelle condizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente (nuovo codice della Strada D.L. 285/92 e relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione D.P.R. 495/92).

Per la realizzazione di tale progetto, che ha una valenza sociale, negli anni scorsi veniva richiesta la collaborazione dell'Associazione Auser Servire Grumello del Monte che, per l'espletamento del servizio di che trattasi, si è avvalsa di volontari, formati ed istruiti dal personale della Polizia Locale.

Poiché la citata Associazione ha fornito un valido servizio alla cittadinanza, si è ritenuto opportuno ricontattarla per il nuovo anno scolastico.

Nello specifico, vengono richieste all'Auser Servire Grumello del Monte:

- le operazioni nei momenti di maggior afflusso e deflusso della struttura scolastica;
- di agevolare gli alunni nel momento dell'attraversamento della carreggiata fronteggiante la Scuola nell'attraversamento pedonale;
- di vigilare su quei comportamenti che potrebbero rivelarsi dannosi alla tutela degli scolari stessi, come ad esempio fermarsi in seconda fila in prossimità dell'attraversamento pedonale;
- di collaborare alla vigilanza sull'ambiente scolastico segnalando alla Polizia Locale la presenza, davanti alla Scuola, di persone estranee all'ambiente scolastico che tentino traffici illeciti con gli alunni, o comunque la presenza di individui che destino fondati sospetti.

Si precisa che i volontari impiegati nel servizio godono, tramite l'Auser, di copertura assicurativa contro la responsabilità civile verso terzi, per eventuali danni a persone o cose, connesse allo svolgimento delle attività stesse, sollevando l'Ente da ogni responsabilità al riguardo.

Per il servizio reso dalla suddetta Associazione le verrà riconosciuto un rimborso spese per il volontario impiegato, quantificato in € 7,61/h.

In aggiunta si continuerà a garantire anche la presenza di un agente di Polizia Locale.

Per il corrente anno scolastico si ipotizza una spesa di **€ 4.023,80** (€ 1.740,80 il periodo sett./dic. '13 ed € 2.283,00 per il periodo genn./giugno '14).

Nel periodo sett.'12 / giugno '13 il servizio ha avuto un costo di € 3.832,97.



\*\*\*\*\*

## SERVIZIO PIEDIBUS

*“Forse non è a scuola che impariamo cosa sia la vita, ma lungo la strada che percorriamo per andare a scuola.”*

*(Heinrich Boll)*

**Servizio 1.04.02.02/1366/1 – bilancio 2013 – per €1.400,00**



Continua ad essere attivo il progetto “IL PIEDIBUS DI LUCA” grazie all’ausilio di adulti volontari: genitori, nonni o persone che vogliono mettere a disposizione un po’ del loro tempo libero, in modo da coinvolgere un maggior numero di scolari.

I benefici che un simile progetto ha apportato si possono così riassumere:

- andare a scuola a piedi consente ai bambini di cominciare a calcare effettivamente il loro territorio, appropriandosene e conoscendolo nei dettagli, notando i piccoli particolari che la corsa in automobile nasconde;
  - permette di osservare e conoscere meglio tutto l’ambiente circostante;
  - aiuta i bambini a sentirsi “grandi”, guadagnandone in autonomia, responsabilizzazione ed autostima;
- favorisce la socializzazione tra tutti gli amici piccoli e grandi del Piedibus;
  - permette di riappropriarsi di un momento, appunto l’andare a scuola, e di viverlo in modo più libero e meno strutturato rispetto a gran parte della restante giornata, così rigidamente imbrigliata in ritmi definiti a priori;
  - risponde ad esigenze concrete di aiuto, nutrite particolarmente dalle famiglie prive di contatti parentali e sociali e, per questo, più bisognose, rinnovando in una formula nuova l’idea di una doverosa solidarietà all’interno della medesima comunità;
  - favorendo il movimento si inserisce a pieno titolo nelle politiche di prevenzione dell’obesità sin dall’età scolare;
  - il Piedibus rappresenta un timido passo in direzione di un maggiore rispetto dell’ambiente. Per tutti i soggetti coinvolti è chiaro che una mobilità diversa e più sostenibile significa migliore qualità ambientale, risparmio di risorse naturali ed energetiche, ma comporta anche un miglioramento della salute. Si pensi alla riduzione di inquinamento indotto da un traffico minore e, quindi, una migliore qualità di vita dei cittadini.

Il Piedibus si rivolge esclusivamente ai bambini della Primaria, avendo individuato nella fascia d’età della Scuola Primaria le necessarie caratteristiche di autonomia motoria, bisogno di indipendenza e capacità di adeguarsi alle norme dell’educazione civica e del codice della strada ed è attivo limitatamente al tragitto di andata, da casa a scuola, nei giorni di: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, indipendentemente dal tempo atmosferico, articolandosi in percorsi diversi che si distinguono per colori. Verrà sospeso solo nel caso in cui l’attività scolastica non fosse garantita (ad esempio scioperi).

Tutti i partecipanti, quindi anche gli adulti, hanno l’obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità. Nell’anno scol. 2012/13 aderivano n. 101 alunni.

Le fermate del Piedibus sono segnalate da appositi cartelli collocati sui percorsi.

Ai genitori dei bambini che richiedono di far parte del Piedibus viene richiesto di firmare una lettera per presa visione delle regole e delle condizioni del servizio. La sicurezza deve essere sempre prioritaria e l'alta visibilità deve essere una caratteristica irrinunciabile.

L'A.C. incentiva l'utilizzo del servizio mediante l'organizzazione delle seguenti iniziative:

- campagna di sensibilizzazione mediante la distribuzione del volantino allegato
- omaggio a tutti gli iscritti (pettorina fluorescente, ombrello, sciarpa, guanti, cappellino, mantella parapioggia).

All'Amministrazione Comunale compete il sostegno economico dell'iniziativa. Per il corrente anno scolastico si prevede una spesa di € **1.400,00** necessaria ad integrare le dotazioni dei nuovi utenti fruitori del progetto.

\*\*\*\*\*



Comune di Grumello del Monte  
Provincia di Bergamo



# il piedibus di Luca

MODULO ISCRIZIONE ANNO 2013/2014

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

genitore dell'alunno/a \_\_\_\_\_

RESIDENTE IN VIA \_\_\_\_\_

iscritto alla classe \_\_\_\_\_ sezione \_\_\_\_\_ Scuola Primaria Dott. Paolo Ravasio

CHIEDE L'ISCRIZIONE DEL PROPRIO FIGLIO/A AL PROGETTO "PIEDIBUS DI LUCA"

per il percorso di sola andata a scuola nei seguenti giorni:

MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

VENERDÌ

## DICHIARA

di essere consapevole che i volontari e gli organizzatori **NON HANNO** responsabilità sui minori, responsabilità che rimane quindi ai genitori. (La scuola garantisce invece la copertura assicurativa per gli infortuni degli alunni nel tragitto casa-scuola)

di impegnarsi a istruire il proprio figlio/a sul comportamento da tenere, in sicurezza e non di pericolo per sé e/o gli altri, e sulla necessità di attenersi alle istruzioni degli accompagnatori, pena l'esclusione dal **PIEDIBUS**.

di essere consapevole che se il proprio figlio/a dovesse arrivare in ritardo e perdere il **PIEDIBUS**, sarà responsabilità del genitore accompagnarlo a scuola. Il **PIEDIBUS** non potrà aspettare i ritardatari.

N.B.: Ai bambini iscritti verrà consegnata una brochure con il Regolamento contenente le norme di comportamento che dovranno rispettare unitamente alla mappa dei percorsi previsti (a colori) da conservare a casa.

## AUTORIZZAZIONE ALL'USO DELL'IMMAGINE

Con la sottoscrizione del presente modulo di iscrizione il genitore acconsente all'utilizzo di fotografie e immagini che ritraggano il proprio figlio/a solo ed esclusivamente a fini promozionali ed in contesti strettamente legati al progetto **PIEDIBUS**.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"  
Vi informiamo che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per fini istituzionali.

**VEDERE PERCORSI SUL RETRO, BARRARE LA FERMATA CHE SI VUOLE UTILIZZARE E CONSEGNARE IL PRESENTE MODULO ALL'INSEGNANTE.**

Piazza G. Camozzi 14  
Tel. 035/4492911 - Fax 035/4492939

# Scuola Primaria Dott. P. Ravasio

PIEDIBUS

2013/2014

NOME ALUNNO \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_



## PERCORSO BLU

FERMATA	VIA - PIAZZA	ORE	BARRARE LA FERMATA
Capolinea	Piazza Camozzi	7,50	<input type="checkbox"/>
Fermata 1	Migros (Parcheggio)	7,55	<input type="checkbox"/>
Fermata 2	Via Medaglie D'Argento Via Don P.Belotti	8,00	<input type="checkbox"/>

## PERCORSO ROSSO

FERMATA	VIA - PIAZZA	ORE	BARRARE LA FERMATA
Capolinea	Via Martinazzo - ang. Via Galilei	7,50	<input type="checkbox"/>
Fermata 1	Parcheggio Piscine	7,55	<input type="checkbox"/>

## PERCORSO VERDE

FERMATA	VIA - PIAZZA	ORE	BARRARE LA FERMATA
Capolinea	(Parcheggio) dietro Bar Simply - Via Trieste	7,45	<input type="checkbox"/>
Fermata 1	La Rocca	7,48	<input type="checkbox"/>
Fermata 2	Via Galilei	7,55	<input type="checkbox"/>
Fermata 3	Via Moroni	8,00	<input type="checkbox"/>

## PERCORSO ARANCIO

FERMATA	VIA - PIAZZA	ORE	BARRARE LA FERMATA
Capolinea	(Parcheggio) Via Fosca	7,50	<input type="checkbox"/>
Fermata 1	Via Gambarelli - ang. Loc.Cornaletto	8,00	<input type="checkbox"/>

## PERCORSO MARRONE

FERMATA	VIA - PIAZZA	ORE	BARRARE LA FERMATA
Capolinea	Via Africani	7,55	<input type="checkbox"/>

COPYGRAPHIC TEL.035 830025

**NON DIMENTICARE CHE...**

Le fermate potranno subire variazioni (che verranno tempestivamente comunicate).  
Più numerosi sono gli adulti che ci accompagnano, più numerosi saranno i giorni di attivazione del

servizio Piedibus!

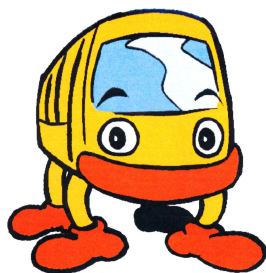
Mamme, papà, nonni, siete disponibili a donare 30 minuti del vostro tempo per accompagnare i bambini a scuola in Piedibus?...

Per informazioni contatta la Segreteria del Comune al n. 035/4492940 – 4492950

**IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE RICONSEGNA TO ALL'INSEGNANTE  
ENTRO MERCOLEDI' 25 SETTEMBRE**

**IL PIEDIBUS INIZIERA' MARTEDI' 1 OTTOBRE**





## REGOLAMENTO

Caro alunno, complimenti!!!!

immagino saprai già che sei uno dei fortunati bambini, alunni della Scuola Primaria che parteciperanno al Piedibus a Grumello del Monte !!!

Noi siamo convinti che, a te, il Piedibus piacerà, perché ti permetterà di fare nuove amicizie e belle chiacchierate con gli amici che incontrerai prima di entrare a scuola.

Sarai anche importante, perché dimostrerai a tutti e soprattutto a te stesso che si può andare a scuola a piedi, contribuendo così, anche a ridurre l'inquinamento e a rendere soprattutto le strade meno pericolose per voi bambini.

Scoprirai inoltre che, passeggiare a Grumello del Monte, nel tuo paese, non è poi così male e che quando sarai un po' più grande andare per strada da solo sarà più facile e divertente.

Anche i giornali già parlano di te, dei tuoi amici e del  
TUO PIEDIBUS  
come di un esempio da seguire!!!

Il Piedibus ha lo scopo di accompagnarti da casa a scuola facendo attenzione che tu e i tuoi compagni non vi facciate del male e non corriate nessun rischio sulle strade.

**Per fare questo però il Piedibus ha bisogno del tuo aiuto**

Se tutti i bambini si mettessero a correre e a spingersi, senza ascoltare gli accompagnatori, pensi che si potrebbe fare il Piedibus?

## CI SONO 5 REGOLE CHE TUTTI I BAMBINI DEL PIEDIBUS DEVONO SEGUIRE:

- 1) SI ASCOLTA E SI UBBIDISCE AGLI ACCOMPAGNATORI
- 2) CON IL PIEDIBUS SI CAMMINA E NON SI CORRE
- 3) NON CI SI SPINGE CON I COMPAGNI
- 4) SI MANTIENE LA FILA
- 5) SI INDOSSA LA PETTORINA GIALLA

SE RISPETTERAI QUESTE REGOLE SARAI UN VERO AMICO DEL  
**PIEDIBUS**  
E CONTINUERAI A FARNE PARTE

**VIENI A SCUOLA IN PIEDIBUS CON NOI!!!**

## ASSEGNI DI STUDIO PER STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

**Servizio 1.04.05.05/1425/0 – bilancio 2013 – per € 7.746,90**

**Servizio 1.05.01.07/1474/1 – bilancio 2013 – per € 657,90 (Irap)**

L'Amministrazione Comunale considera importante riconoscere il merito scolastico e l'innalzamento del livello di scolarizzazione tra i giovani. E' per questo che anche per il corrente anno scolastico istituisce un fondo di **€ 7.746,90 + € 657,90** per Irap, destinato all'erogazione di n. 30 "assegni di studio" a favore degli studenti particolarmente meritevoli, residenti nel Comune di Grumello del Monte da almeno cinque anni.

Al fine di informare le famiglie interessate sulle modalità ed i criteri di erogazione, verrà pubblicizzato il bando tramite l'affissione di locandine sul territorio, il pannello luminoso, l'inserimento sul sito Internet del Comune, nonché l'informativa recapitata a domicilio dei nati negli anni 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998.

E' stabilita in anni 21 l'età massima che deve possedere lo studente beneficiario dell'assegno di studio.

Le borse di studio da attribuire sono così ripartite:

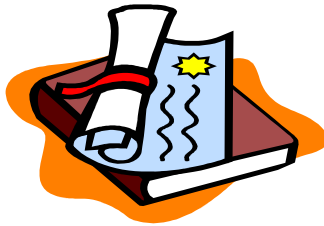
n. 15 per merito del valore di € 258,23/cad.	per gli studenti che nell'anno scolastico 2012/13 hanno frequentato la I, II, III, IV classe degli istituti superiori statali o paritari di durata quinquennale, che frequentano un istituto superiore per il conseguimento di un diploma di maturità, che hanno conseguito l'ammissione alla classe superiore a giugno 2013 con una media pari o superiore a 7/10 (non si considerano i voti di educazione fisica e di condotta). Sono esclusi coloro che frequentano corsi serali, o per corrispondenza, scuole gestite da privati non riconosciute o non parificate a quelle dello Stato. Sono altresì esclusi coloro che hanno avuto il giudizio sospeso a giugno 2013, anche se successivamente hanno superato l'esame di riparazione. (Per i soli studenti iscritti al IV anno che nell'anno scol. 2012/13 hanno dovuto sostenere gli esami finali, si prenderanno in considerazione i voti ottenuti per l'ammissione agli stessi).
n. 5 per merito e reddito del valore di € 258,23/cad.	come sopra. In aggiunta è richiesto un reddito I.S.E.E. non superiore ad € 15.000,00. Avrà precedenza lo studente con una situazione I.S.E.E. inferiore.
n. 10 per neo diplomati del valore di € 258,23/cad.	di cui n. 5 per gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso di un istituto superiore

	<p>professionale o tecnico, statale o legalmente riconosciuto e n. 5 per gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso di un liceo, statale o legalmente riconosciuto. Sono esclusi coloro che hanno frequentato corsi serali, o per corrispondenza, scuole gestite da privati non riconosciute o non parificate a quelle dello Stato.</p>
--	--

La consegna degli assegni di studio avrà luogo durante una manifestazione pubblica.

---

A consuntivo sono risultate assegnate n. 31 borse di studio per un valore complessivo di € 8.005,13 + € 679,83 per Irap (det. n. 141/A del 17/10/12 e n. 171/A del 30/11/12).



\*\*\*\*\*

## DOTE SCUOLA



Dall'anno scolastico 2008/09 la Regione Lombardia ha introdotto la "Dote Scuola". Si tratta di un sistema che assicura ad ogni studente il diritto allo studio; garantisce alle famiglie la più ampia libertà di scelta; prevede contributi per premiare il merito e l'eccellenza e per alleviare i costi aggiuntivi sostenuti dagli studenti disabili. E' rivolto agli alunni ed agli studenti residenti in Lombardia che frequentano i percorsi educativi per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione dai 6 ai 18 anni.

E' un intervento articolato in tre distinte componenti e precisamente:

- la componente **Sostegno al reddito** offre un aiuto per la permanenza nel sistema dell'istruzione alle famiglie meno abbienti con figli in età scolare; recupera la borsa di studio regionale per adempimento all'obbligo di istruzione e per la frequenza della scuola secondaria superiore (L. 62/2000), nonché i consueti contributi regionali per l'acquisto dei libri di testo.

Agli aventi diritto viene riconosciuta una dote per ciascun figlio beneficiario, secondo la seguente tabella in relazione alle fasce di reddito di appartenenza ed all'ordine e grado di scuola frequentata:

<b>ISEE (da - a)</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Second. di primo grado</b>	<b>Scuola Second. di secondo grado</b>	<b>Percorsi istruzione e formazione professionale (percorsi triennali, IV e V anno IFP)</b>
0 - 5000	€ 110,00	€ 190,00	€ 290,00	€ 190,00
5001 - 8000	€ 90,00	€ 150,00	€ 230,00	€ 150,00
8001 - 12000	€ 70,00	€ 120,00	€ 180,00	€ 120,00
12001 - 15458	€ 60,00	€ 90,00	€ 140,00	€ 90,00

I requisiti per l'accesso al beneficio sono la residenza in Lombardia, un reddito ISEE familiare non superiore ad € 15.458,00 e la frequenza di scuole primarie, secondarie di primo grado e superiori statali con sede in Lombardia o in regioni confinanti, purché lo studente rientri quotidianamente alla propria residenza;

- la componente **Buono scuola** è un aiuto alla libertà di scegliere e di frequentare una scuola paritaria, legalmente riconosciuta e parificata e che sostituisce il Buono Scuola paritarie e, per i meno abbienti, recupera anche le borse di studio ed i libri di testo. Entità del contributo:

<b>Indicatore reddituale (da - a)</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Second. di primo grado</b>	<b>Scuola Second. di secondo grado</b>
0 - 8500	€ 700,00	€ 800,00	€ 900,00
8501 - 12000	€ 600,00	€ 700,00	€ 800,00
12001 - 20000	€ 500,00	€ 600,00	€ 700,00
20001 - 30000	€ 450,00	€ 550,00	€ 650,00

Inoltre, alle famiglie con reddito ISEE non superiore ad € 15.458,00 sarà riconosciuta un'integrazione per ciascun figlio pari alle somme indicate nella tabella seguente:

<b>Indicatore reddituale (da - a)</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Second. di primo grado</b>	<b>Scuola Second. di secondo grado</b>
0 - 5000	€ 550,00	€ 750,00	€ 950,00
5001 - 8000	€ 500,00	€ 700,00	€ 900,00
8001 - 12000	€ 450,00	€ 650,00	€ 850,00
12001 - 15458	€ 400,00	€ 600,00	€ 800,00

Allo studente portatore di handicap certificato viene riconosciuto un contributo aggiuntivo di € 3.000,00 per spese connesse al personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno;

- la componente **Merito** rappresenta un riconoscimento dell'eccellenza per premiare gli studenti dai risultati più brillanti; recupera gli assegni di studio individuali per gli studenti meritevoli e privi di mezzi.

Una valutazione finale pari o superiore a 9 decimi conseguita agli esami di licenza media, accompagnata da un indicatore ISEE familiare non superiore ad € 20.000,00, consente di ottenere una dote di 300 Euro.

Una valutazione finale di 10 decimi, invece, a parità di indicatore ISEE, consente di ottenere una dote di 700,00 Euro.

Una valutazione finale media compresa tra 8 e 9 decimi conseguita al termine del I, II, III e IV anno della scuola secondaria superiore, accompagnata da un indicatore ISEE familiare non superiore ad € 20.000,00, consente di ottenere una dote di 300 Euro. A parità di condizioni, la dote sale a 500 Euro in presenza di una valutazione finale media pari o superiore a 9 decimi.

Infine, la votazione finale di 100 e lode al termine del ciclo di studi superiori consente allo studente di accedere, indipendentemente dall'indicatore ISEE familiare, ad una dote di 1.000 Euro.

Nella filosofia sottesa alla Dote Scuola, il cittadino si trova al centro del Sistema e, almeno potenzialmente, provvede da sé alla richiesta dei benefici cui può accedere in base al proprio indicatore ISEE ed ai risultati conseguiti dai propri figli.

Dote Scuola non prevede l'inoltro di richieste cartacee, ma si fonda su un sistema di trasmissione e protocollazione elettronico, sui siti <http://www.regione.lombardia.it> e <http://www.scuola.dote.regione.lombardia.it>.

Le famiglie che non dispongono di attrezzature informatiche possono ricevere assistenza informatica per la compilazione della domanda presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Grumello del Monte.

L'erogazione della Dote Scuola sostegno al reddito avviene sotto forma di voucher, consegnati direttamente al beneficiario da parte del Comune di residenza ed utilizzabili per spese scolastiche presso un'ampia e variegata rete di punti vendita che hanno provveduto ad accreditarsi presso la Regione Lombardia e scaricabile dal sito <http://www.ticket sociale.it> alla voce "dote scuola".

#### Dati informativi assegnatari

	<b>Anno scol. 2010/11</b>	<b>Anno scol. 2011/12</b>	<b>Anno scol. 2012/13</b>	<b>Anno scol. 2013/14</b>
Richiedenti dote sostegno al reddito	223	226	212	259
Importo complessivo erogato	€ 45.220,00	€ 31.080,00	€ 27.770,00	€ 34.010,00

\*\*\*\*\*

## CENTRO RICREATIVO ESTIVO

**Servizi: 1.10.04.05/1907/2 – bilancio pluriennale - per € 4.356,97**  
**1.04.05.05/1418/2 – bilancio pluriennale - per € 5.165,00**

Il C.R.E. - Centro Ricreativo Estivo – ed il mini-C.R.E. si pongono come servizi alle famiglie, specialmente a quelle impegnate in attività lavorative e che hanno necessità di trovare una proposta educativa nel periodo estivo.

Un obiettivo specifico ed essenziale del CRE e del mini-C.R.E. è la possibilità di incontro e di aggregazione dei bambini di diverse età e delle loro famiglie, con momenti di crescita e passaggi essenziali nell'età evolutiva delle nuove generazioni.

E' pertanto una grande occasione per vivere un'esperienza ludica, socializzante, in un tempo privilegiato per realizzare nuovi incontri in un contesto liberato dalla dimensione valutativa, ma ugualmente animato da una forte intenzionalità educativa che fa da sfondo ad un progetto basato sulla consapevolezza che ogni relazione rappresenta un'insostituibile opportunità di crescita per adulti e ragazzi.

Il lavoro condotto negli anni dall'*Oratorio San Filippo Neri* rappresenta una solida base per le attuali proposte. Esso si fonda sulla scelta della formazione continua di personale preparato sulla volontà di mantenere viva l'attenzione al mondo dell'infanzia, degli adolescenti e della famiglia e di ricercare e sperimentare sempre nuove strategie educative coerenti con le trasformazioni in atto nel contesto socio-educativo in cui viviamo ed operiamo, rispondendo in maniera originale alle sfide educative che esso ci propone.

Al fine di favorire anche l'edizione 2014 del CRE e del mini-CRE, si conferma la compartecipazione economica dell'Amministrazione Comunale con la somma di **€ 9.521,97**, di cui:

- |  |            |
|--|------------|
| ♣ Contributo mensa   | € 5.165,00 |
| ♣ Contributo frequenza bisognosi, acquisto materiale didattico e di facile consumo | € 3.356,97 |
| ♣ Compartecipazione nelle spese di gestione per il Mini-CRE                        | € 1.000,00 |

Per favorire la partecipazione di bambini/ragazzi diversamente abili, il cui inserimento dovrà essere concordato con i Servizi Sociali del Comune, relativamente al tempo di permanenza al centro, al personale di assistenza eventualmente necessario ed alla copertura oraria del servizio di assistenza, si utilizzeranno le ore che avvanzeranno in corso d'anno dal servizio socio educativo alunni diversamente abili.

Per l'edizione 2013 è stata sostenuta la spesa complessiva di € 21.502,77 così suddivisa:

- Contributo mensa (del. G.C. n. 57 del 23/05/13 e det. n. 91/A del 28/06/13) € 5.165,00
- Contributo frequenza bisognosi, acquisto materiale didattico e di facile consumo (del. G.C. n. 57 del 23/05/13 e det. n. 91/A del 28/06/13) € 3.36,97
- Compartecipazione nelle spese di gestione per il Mini-CRE (del. G.C. n. 57 del 23/05/13 e det. n. 91/A del 28/06/13) € 1.000,00
- Assistenza educativa bambini/ragazzi diversamente abili ore stanziare 600 – det. n. 233/A del 31/12/12 e n. 81/A del 05/06/13 per n. 13 bambini/ragazzi, pari ad un costo di € 11.980,80

\*\*\*\*\*





## SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA

*Servizi: 1.04.02.05/1367/0 – bilancio 2013 – per € 819,00*  
*1.04.02.05/1367/0 – bil. pluriennale – per € 331,00*

L'Ente Comune, proprietario degli edifici scolastici, sedi di scuole primaria e secondaria di primo grado, è tenuto - ai sensi di legge - a garantire ed assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici stessi, nonché, ai sensi degli artt. 3, L. 23/96 e 85, D. Lgs. 297/94, a provvedere alle spese necessarie al funzionamento degli uffici, in termini di materiale di cancelleria, di arredi scolastici e di spese telefoniche, nei limiti delle disponibilità di bilancio e secondo, comunque, ai criteri dell'economicità, ovvero degli atteggiamenti virtuosi imposti dal trattato di Maastricht, per tutta la Pubblica Amministrazione.

Per il periodo di validità del presente Piano per il Diritto allo Studio, il Comune mette a disposizione dell'Istituto Comprensivo la somma di € **1.150,00** quale rimborso per l'acquisto di stampati e oggetti di cancelleria necessari per il funzionamento degli uffici.

---

Nell'a.s. 2012/13 veniva erogata la somma di € 1.150,00 (det. n. 215/A del 24/12/12 e n. 80/A del 05/06/13).



\*\*\*\*\*

## **RIEPILOGO DEI COSTI**

**PREVISIONE DI SPESA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE - ANNO SCOLASTICO 2013/14**

<b>AREA DI INTERVENTO</b>	<b>SPESA</b>	<b>ENTRATA</b>
Assistenza scolastica agli alunni disabili	(*) € 215.680,58	
Servizio scuolabus	€ 57.893,70	
Tariffe agevolate utenti servizio trasporto scolastico	€ 2.500,00	
Servizio refezione scolastica	€ 12.679,00	€ 12.000,00
Tariffe agevolate utenti servizio refezione scol.	€ 7.000,00	
Contributo vigilanza servizio refezione scol.	€ 5.000,00	
Libri di testo scuole primarie	€ 11.150,00	€ 852,59
Libri di testo alunni classe prima Sc. Sec. 1° gr.	€ 0	
Contenimento rette Scuola dell'Infanzia	€ 144.780,00	
Tariffe agevolate utenti Scuola dell'Infanzia	€ 5.000,00	
Scuola dell'Infanzia (fornitura materiale di consumo e contributo per spettacoli teatrali)	€ 2.453,00	
Programmazione educativa e did. Sc. Primaria e Sc. Secondaria di primo grado e progetti speciali	€ 39.755,00	
Progetto Leonardo	€ 10.000,00	€ 800,00
Progetti Biblioteca	€ 1.628,00	
Progetto attraversamento pedonale	€ 4.023,80	
Progetto Piedibus	€ 1.400,00	
Assegni di studio	€ 8.404,80	
C.R.E.	(*) € 9.521,97	
Spese Dirigenza Scolastica	€ 1.150,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 540.019,85</b>	<b>€ 13.652,59</b>

(\*) Le ore in avanzo dall'assistenza scolastica verranno utilizzate per il CRE.

**COSTI SOSTENUTI DALL'AMMINISTRAZIONE - ANNO SCOLASTICO 2012/13**

<b>AREA DI INTERVENTO</b>	<b>COSTI</b>	<b>ENTRATA</b>
Assistenza scolastica agli alunni disabili	€ 199.086,10	
Servizio scuolabus	€ 55.723,70	
Tariffe agevolate utenti servizio trasporto scolastico	€ 1.458,00	
Servizio refezione scolastica	€ 11.025,89	€ 16.038,98
Tariffe agevolate utenti servizio refezione scol.	€ 5.859,77	
Contributo vigilanza servizio refezione scol.	€ 5.000,00	
Libri di testo scuole primarie	€ 9.637,20	€ 816,85
Libri di testo alunni classe prima Sc. Sec. 1° gr.	€ 0	
Contenimento rette Scuola dell'Infanzia	€ 154.575,00	
Tariffe agevolate utenti Scuola dell'Infanzia	€ 3.873,50	
Scuola dell'Infanzia (fornitura materiale di consumo e contributo per spettacoli teatrali)	€ 2.453,00	
Programmazione educativa e did. Sc. Primaria e Sc. Secondaria di primo grado e progetti speciali	€ 39.755,00	
Progetto Leonardo	€ 8.535,31	€ 875,00
Progetti Biblioteca	€ 1.226,52	
Progetto attraversamento pedonale	€ 3.822,97	
Progetto Piedibus	€ 0	
Assegni di studio	€ 8.684,96	
C.R.E.	(*) € 21.502,77	
Spese Dirigenza Scolastica	€ 1.150,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 533.379,69</b>	<b>€ 17.730,83</b>

(\*) Inclusi i costi sostenuti per l'assistenza educativa alunni diversamente abili durante il CRE.

**ALTRI COSTI GENERALI SOSTENUTI DALL'AMMINISTRAZIONE  
PER L'ANNO SCOLASTICO 2012/13**

**ALTRI COSTI GENERALI SOSTENUTI DALL'AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2012/13**

<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione</b>	
<b>1366/2</b>	Manutenzione ordinaria e straordinaria fotocopiatrici	€ 1.155,40
<b>1366/3</b>	Manutenzioni generali scuola primaria	€ 12.077,62
<b>1366/4</b>	Spese telefoniche scuola primaria	€ 798,60
<b>1366/5</b>	Consumo energia elettrica scuola primaria	€ 25.722,99
<b>1366/6</b>	Spese di riscaldamento gas metano scuola primaria	€ 50.574,12
<b>1367/3</b>	Spese telefoniche Dirigenza Scolastica	€ 2.927,31
<b>1386/7</b>	Spettacolo alunni Sc. Sec. primo grado "Dov'è Nikolajewka" det. n. 214/A del 24/12/12)	€ 660,00
<b>1373/0</b>	Mutuo costr. edifici scolastici	€ 70.556,10
<b>1386/3</b>	Manutenzione scuola secondaria di primo grado	€ 8.058,58
<b>1386/4</b>	Spese telefoniche scuola secondaria di primo grado	€ 1.816,64
<b>1386/5</b>	Spese di riscaldamento scuola sec. di primo grado e palestra	€ 51.306,46
<b>1386/6</b>	Consumo energia elettrica Scuola sec. di primo grado e palestra	€ 21.029,75
<b>1386/7</b>	Manutenzione ordinaria e straordinaria fotocopiatrici + opere idrauliche	€ 964,84
<b>1396/0</b>	Interessi passivi	€ 0
<b>1427/0</b>	Contributo scuola sec. di primo grado per acquisto materiale di pulizia e farmaceutico (det. n. 125/A del 20/09/12)	€ 1.200,00
<b>1428/0</b>	Contributo scuola primaria per acquisto materiale di pulizia e farmaceutico (det. n. 125/A del 20/09/12)	€ 2320,00
<b>1783/0</b>	Visite oculistiche alunni classi 1^ Scuola Primaria	€ 1.500,00
<b>3053/0</b>	Manutenzioni straordinarie impianti idrici/termici Sc. Sec. primo grado (det. n. 129/U del 29/06/12)	€ 9.329,10
<b>3053/0</b>	Sostituzione tubazioni esterno centrale termica Sc. Sec. primo grado (det. n. 109/U del 08/06/12)	€ 11.979,00
<b>3053/0</b>	Riparazione centrale termica Sc. Sec. primo grado (det. n. 185/U del 19/09/12)	€ 1.290,46
<b>3135/0</b>	Acquisto arredi ed attrezz. Scuola Primaria	€ 0
<b>3143/0</b>	Acquisto arredi Scuola Secondaria di primo grado	€ 0
<b>TOTALE</b>		<b>€ 275.266,97</b>



Comune di Grumello del Monte

Il presente documento è stato redatto a cura del Settore Affari Generali – Servizio Scuola:

IL SINDACO: Nicoletta Noris

Il Responsabile del Settore: Gabriella Sala

Hanno collaborato: Emanuela Morotti e Mirella Sala

Per informazioni:

Telefono: 035.4492942 – 035.4492940 – 035.4492950

Fax: 035.4492916

E-Mail: [segr.responsabile@comune.grumellodelmonte.bg.it](mailto:segr.responsabile@comune.grumellodelmonte.bg.it)

[servizi.culturali@comune.grumellodelmonte.bg.it](mailto:servizi.culturali@comune.grumellodelmonte.bg.it)

[servizi.sociali@comune.grumellodelmonte.bg.it](mailto:servizi.sociali@comune.grumellodelmonte.bg.it)